

PIANO TRIENNALE INTEGRATO DELLA PERFORMANCE 2018-2020



(adottato con delibera n. 24/2018/CA nella riunione del CdA n. 26 del 28 febbraio 2018)

Indice

INTRODUZIONE AL PIANO	pag. 3
1. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	pag. 4
1.1 Chi siamo	
1.2 Cosa facciamo	
1.3 Come operiamo	
2. IDENTITÀ	pag. 7
2.1 Il mandato istituzionale	
2.2 L'amministrazione in cifre	
3. QUADRO DI CONTESTO PER IL PIANO 2018-2020	pag.13
3.1 Contesto esterno	
3.2 Contesto interno	
3.2.1 Le risorse umane	
3.2.2 Le risorse finanziarie	
3.2.3 Il miglioramento dell'efficienza operativa	
3.2.4 Il potenziamento di Centri e infrastrutture	
4. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	pag. 23
4.1 L'albero delle performance	
4.2 Gli obiettivi strategici	
4.3 Gli obiettivi operativi	
4.3.1 Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale	
5. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	pag. 31
5.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	
5.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	
5.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della performance	

Allegati

- 1 - Principali processi di attuazione del Piano della Performance e tabella riepilogativa degli Obiettivi assegnati ai Dirigenti e al personale responsabile di primo livello
- 2 - Schede Obiettivi Strategici assegnati ai dirigenti e al personale responsabile di primo livello
- 3 - Obiettivi del Comitato Unico di Garanzia (CUG)
- 4 - Obiettivi dell'Unità Comitato Organo Centrale di Sicurezza (OCS)
- 5 - Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

1. Introduzione al Piano

Il Piano della Performance è un documento programmatico triennale che esplicita indirizzi e obiettivi strategici ed operativi, e definisce gli indicatori per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Agenzia ENEA in generale, e quelli assegnati al personale dirigenziale in particolare.

Il Piano è redatto ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 150/2009 e segue le indicazioni della Delibera n. 112/2010 della Commissione per la valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche.

Il Piano della Performance ENEA viene redatto con un approccio volto ad integrarne i contenuti con quelli del Piano triennale di attività e dei documenti di programmazione economico-finanziaria; esso si raccorda inoltre con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, le linee programmatiche sono classificate anche sulla base degli indirizzi formulati dal Ministero vigilante in ordine agli ambiti indicati nelle *Linee guida per la valutazione degli Enti pubblici di Ricerca* (Ricerca istituzionale, Ricerca scientifica, Terza missione), adottate dall'ANVUR con delibera del Presidente n. 11 del 9 giugno 2017.

Nel rispetto delle volontà del legislatore, il Piano ha lo scopo di assicurare la qualità nella definizione degli obiettivi assunti, la comprensibilità della descrizione della prestazione ed infine l'attendibilità della stessa, evidenziandone la verificabilità a valle dell'esecuzione delle azioni programmate. Il Piano, inoltre, fa propri i principi generali di trasparenza, di immediata intellegibilità, di veridicità e verificabilità, di partecipazione, di coerenza interna ed esterna e, infine, di visione pluriennale.

L'analisi delle concrete modalità di utilizzo del Bene Pubblico presentata nel Piano porta ad individuare logiche comportamentali basate su parole chiave quali responsabilità, affidabilità, garanzia e misurazione delle prestazioni; parimenti, il comportamento prevede una predisposizione al miglioramento continuo delle risorse umane attraverso l'apprendimento, l'intelligenza delle situazioni e la promozione della qualità.

L'articolazione delle sezioni consente di accompagnare il cittadino e gli altri soggetti portatori di interesse a comprendere pienamente come l'Agenzia organizza il percorso di creazione della conoscenza e come il personale tutto intende operare con professionalità e trasparenza nel raggiungimento degli obiettivi programmatici al servizio del Sistema Paese (Ciclo della Performance in ENEA).

2. Informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 Chi siamo

L'ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - è un ente di ricerca vigilato dal Ministro dello sviluppo economico. Ha personalità giuridica di diritto pubblico e gode di autonomia scientifica, statutaria, regolamentare, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile.

L'ENEA opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile, mettendo a disposizione del sistema Paese competenze multidisciplinari ed esperienza consolidata nella gestione di progetti complessi.

È un ente finalizzato alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla prestazione di servizi avanzati verso le imprese, la pubblica amministrazione e i cittadini.

Assolve alle specifiche funzioni di Agenzia per l'efficienza energetica.

L'ENEA ha sede legale a Roma e svolge le attività di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico presso i Centri e i Laboratori di Ricerca distribuiti sul territorio nazionale. Dispone inoltre di una rete di uffici territoriali di supporto alle amministrazioni e alle realtà produttive locali.

2.2 Cosa facciamo

L'ENEA opera nei campi dell'energia, dello sviluppo economico sostenibile e delle nuove tecnologie. La sua missione è finalizzata alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini. In questi ambiti e con tali finalità promuove la collaborazione con enti e istituzioni nazionali e internazionali che operano nel campo scientifico-tecnologico, anche attraverso la partecipazione ai progetti di ricerca e ai tavoli degli organismi internazionali.

Nello specifico, l'ENEA:

- svolge attività di ricerca teorica, sperimentale e applicata, e cura la conduzione di grandi programmi di ricerca, sviluppo e dimostrazione;
- promuove e svolge attività di ricerca di base ed applicata e di servizio nel settore delle tecnologie e delle applicazioni nucleari, delle tecnologie delle radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti e delle radiazioni ionizzanti; è responsabile del presidio scientifico e tecnologico in tema di energia nucleare; è il gestore del Servizio integrato per la gestione delle sorgenti dismesse e dei rifiuti radioattivi di origine non elettroneucleare;

- si occupa dell'attuazione delle spedizioni in Antartide, nonché delle azioni tecniche, logistiche e della responsabilità dell'organizzazione nelle zone operative, a sostegno del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (PNRA);
- fornisce supporto tecnico-scientifico e consulenza all'amministrazione centrale, alle Regioni e agli Enti locali per la definizione di piani, programmi e interventi;
- realizza e fornisce a soggetti pubblici e privati studi, ricerche, analisi dei dati, misure, prove scenari e valutazioni nei settori di competenza;
- promuove processi di innovazione e trasferimento tecnologico e favorisce la creazione di imprese ad alto contenuto tecnologico;
- assicura ai cittadini, alle imprese, alla pubblica amministrazione e agli operatori economici l'informazione sugli strumenti per il risparmio energetico, nonché sui meccanismi e sul quadro finanziario e giuridico predisposto per la diffusione e la promozione dell'efficienza energetica;
- supporta la formazione universitaria e post-universitaria attraverso tutti gli strumenti propri del mondo accademico (tesi di laurea, dottorati, master, tirocini e stage) ed effettua attività di formazione a tecnici, professionisti, imprese e istituzioni pubbliche.

2.3 Come operiamo

La governance dell'Agenzia è assicurata dal Presidente, che ne è il rappresentante legale e istituzionale, la dirige e ne è responsabile, e dal Consiglio di amministrazione, organo di indirizzo politico-amministrativo che esercita poteri di programmazione e controllo strategico. Il Collegio dei revisori dei conti vigila sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie. Il Consiglio tecnico-scientifico, nominato dal Consiglio di Amministrazione, svolge funzioni propositive e consultive sulle attività di ricerca dell'ENEA.

I Dipartimenti e le Unità tecniche costituiscono il sistema portante delle attività tecnico-scientifiche dell'Agenzia, cui va ad aggiungersi il contributo della Direzione Committenza e delle Unità Studi e Strategie e Relazioni e Comunicazione nel cogliere e sostenere le iniziative di finanziamento volte a promuovere e diffondere le conoscenze scientifiche e tecnologiche, e a definire gli scenari energetico-ambientali per le scelte strategiche di medio-lungo periodo.

Le attività di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico dell'ENEA vengono svolte attraverso competenze ad ampio spettro ed avanzate infrastrutture impiantistiche e strumentali dislocate in modo pressoché omogeneo nel Nord, nel Centro e nel Sud del Paese, presso 9 Centri e 5 Laboratori di ricerca.

Il Centro di ricerca, che annovera al suo interno più settori di competenza scientifica e tecnologica multidisciplinari, rappresenta il luogo in cui vengono svolte le attività programmatiche dell'Agenzia, ma anche quello in cui l'ENEA opera come punto di riferimento per il territorio, promuovendo le collaborazioni con il mondo scientifico, il tessuto produttivo e le istituzioni locali.

L'ENEA dispone inoltre di una rete consolidata di Uffici territoriali che rendono disponibile il patrimonio di conoscenze e i risultati della ricerca dell'Agenzia sul territorio, e forniscono consulenza, supporto tecnico-scientifico e servizi specialistici a Regioni, Enti locali e



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia
e lo sviluppo economico sostenibile

sistema produttivo, per assicurare la più ampia e omogenea applicazione della legislazione energetica sul territorio nazionale.

Attraverso un Liaison Office a Bruxelles, l'ENEA cura i rapporti diretti con le istituzioni comunitarie.

3. Identità

3.1 Il mandato istituzionale

L'ENEA, istituita dall'art. 37 della Legge 23 luglio 2009, n. 99, è l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile

L'ENEA assolve alle funzioni di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica.

L'articolo 37 viene integralmente sostituito dall'art. 4 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che garantisce nuovamente, dopo una lunga fase di commissariamento, la piena operatività dell'Agenzia, indicandone gli organi - Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio dei revisori dei conti -, prevedendo la nomina del Consiglio di Amministrazione e stabilendo i tempi e le modalità di definizione dello Statuto e dei principali atti regolamentari, nonché del decreto per la determinazione della dotazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al funzionamento dell'ENEA. La norma conferma altresì l'applicazione al personale dell'ENEA del contratto collettivo di lavoro degli enti pubblici di ricerca.

Con decreto 23 marzo 2016 il Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nomina il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, restituendo all'ENEA la piena operatività e dando avvio al processo di definizione dello Statuto e dei regolamenti.

Ultima importante tappa per il processo di attuazione dell'articolo 37 e di definizione dell'assetto istituzionale dell'Agenzia è il Decreto interministeriale del 29 settembre 2017 del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze e con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente l'individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ENEA.

Attraverso una serie di disposizioni speciali che traggono origine dalla lunga tradizione di ricerca dell'ENEA, all'Agenzia vengono attribuite negli anni funzioni specifiche.

Fra queste, è da annoverarsi principalmente quella di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica, istituita con decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 e successive modificazioni, attraverso la quale l'ENEA offre supporto tecnico-scientifico alle aziende, svolge il ruolo di advisor della pubblica amministrazione nella predisposizione, attuazione e controllo delle politiche energetiche nazionali, e promuove campagne di formazione e informazione per la diffusione della cultura dell'efficienza energetica.

Come disposto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 273, attraverso l'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti l'ENEA assicura a livello nazionale le condizioni per l'affidabilità della misura delle radiazioni ionizzanti in tutti i settori di interesse.

A seguito di specifiche disposizioni del CIPE, del 1985 e 1986, che attribuivano all'ENEA la responsabilità e il compito di intervento "nel settore dei rifiuti a bassa e media attività,

prodotti in campo nazionale, al fine di garantire la raccolta, la custodia e la gestione", in particolare per "i rifiuti di media e bassa attività provenienti da attività industriali e sanitarie", viene istituito dall'ENEA nel 1986 il Servizio Integrato per la gestione delle sorgenti dismesse e dei rifiuti radioattivi di origine non elettronucleare prodotti a livello nazionale. Nel 2007 il decreto legislativo n. 52, attuativo della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane, riconosce il Servizio Integrato come "strumento tecnico-operativo in grado di farsi carico di tutte le fasi del ciclo di gestione della sorgente non più utilizzata". Per la mancanza di un deposito nazionale di smaltimento, questo Servizio è da circa 30 anni l'unica realtà presente sul territorio nazionale in grado di svolgere in modo integrato tutte le fasi, dalla raccolta all'immagazzinamento, della gestione di questa tipologia di rifiuti radioattivi di origine non elettronucleare.

L'ENEA assicura inoltre la partecipazione dell'Italia al trattato sull'Antartide, adottato a Washington il 1° dicembre 1959, occupandosi in particolare dell'organizzazione logistica per l'attuazione delle spedizioni in quel continente, e svolgendo attività di ricerca nel settore dell'ambiente e del clima delle aree polari.

Ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, art. 40, comma 7, l'ENEA effettua poi per il Ministero dello sviluppo economico e l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il monitoraggio dello stato e delle prospettive delle tecnologie per la produzione di energia elettrica, calore e biocarburanti, nonché delle tecnologie rilevanti in materia di efficienza energetica.

3.2 L'amministrazione in cifre

L'organizzazione

A seguito del processo di riorganizzazione completato nel luglio 2015 con l'obiettivo di razionalizzare le attività dell'Agenzia e, al contempo, di ottimizzare l'efficienza amministrativa e ridurre la spesa, al 1° gennaio 2018 la struttura dell'Ente si basa in primo luogo su 4 macrostrutture tecniche, che coincidono con le linee programmatiche prioritarie dell'ENEA, e nelle quali è impegnato il 62,8% del personale.

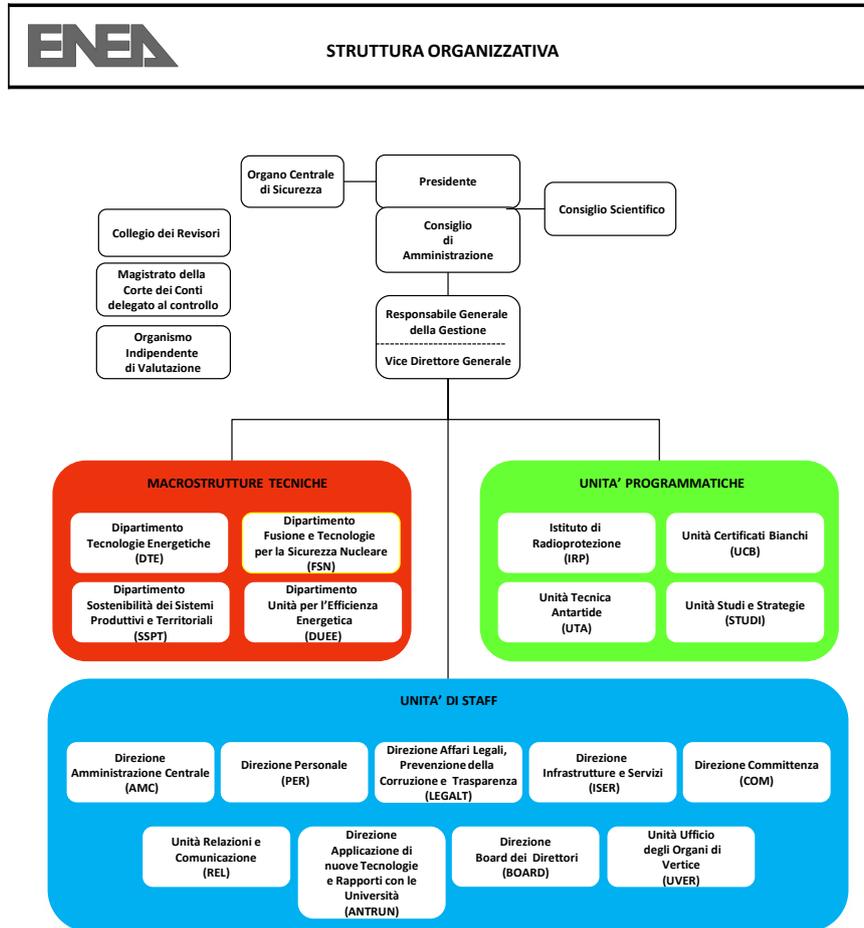
Queste strutture sono rappresentate dai 4 Dipartimenti *Tecnologie energetiche, Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare, Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali ed Efficienza energetica*, ed hanno il compito di realizzare sia i risultati scientifici che i margini finanziari, consentendo all'Agenzia di conseguire l'equilibrio economico/finanziario attraverso le entrate che permettono i finanziamenti dei programmi di attività.

L'Agenzia è dotata inoltre di altre 4 Unità programmatiche preposte allo svolgimento di compiti previsti dalla normativa vigente e/o all'esecuzione di attività di ricerca o di servizio destinate sia all'interno che all'esterno dell'Agenzia. Esse sono l'*Unità Tecnica Antartide*, l'*Unità Certificati Bianchi*, l'*Istituto di Radioprotezione* e l'*Unità Studi e strategie*.

Sono invece 9 le Unità di staff che assicurano la disponibilità di servizi e la gestione coordinata dei processi, ovvero svolgono attività di supporto e collaborazione nei confronti delle strutture tecniche e dei vertici dell'Ente. Esse sono: le Direzioni *Amministrazione, Personale e Affari Legali*, la *Direzione Infrastrutture e Servizi*, la *Direzione Committenza*, l'*Unità Relazioni e Comunicazione*, l'*Unità Board dei Direttori*, l'*Ufficio degli Organi di vertice*.

Completa l'organizzazione l'Organo Centrale di Sicurezza.

Figura 1 - Organigramma dell'ENEA



Il personale

Alla data del 31.1.2018 il personale in servizio ammonta a 2.360 dipendenti a tempo indeterminato, 93 a tempo determinato e 49 assegnisti di ricerca.

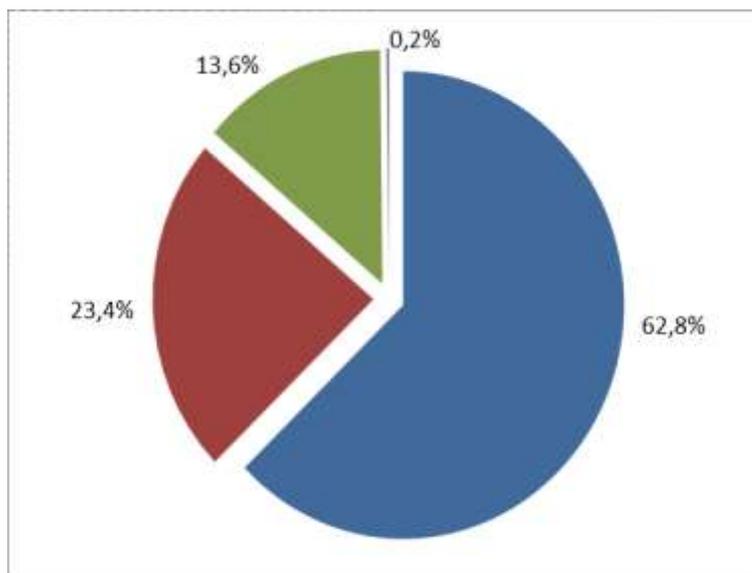
Per il personale in servizio a tempo indeterminato si evidenzia quanto segue.

L'età media generale si attesta sui 53 anni: 53 per gli uomini (1.471 unità) e 52 per le donne (889 unità).

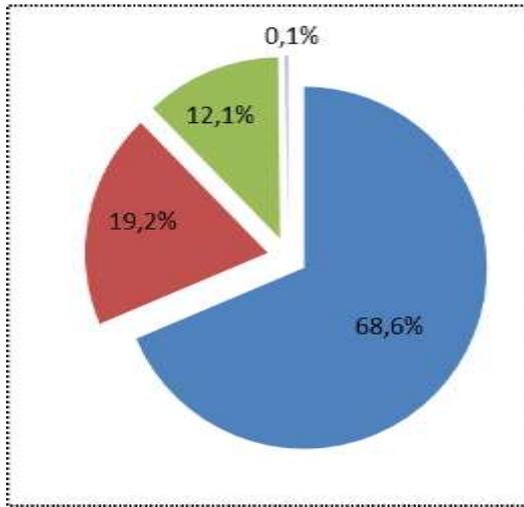
La distribuzione del personale all'interno dell'Agenzia mostra una concentrazione nelle strutture tecnico-scientifiche dell'ENEA.

Figura 2 - Distribuzione del personale per Unità organizzativa e genere al 31.1.2018

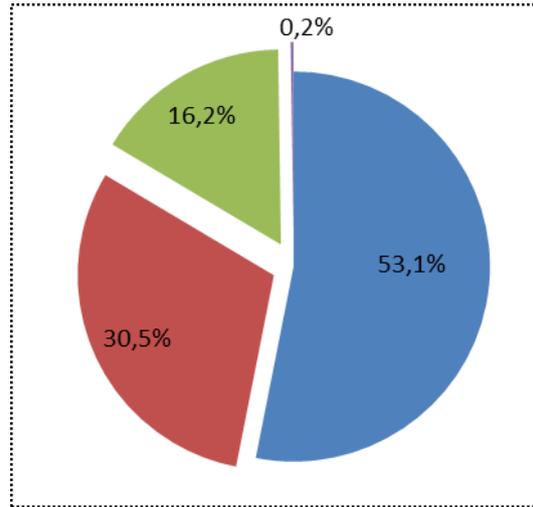
LEGENDA	TIPOLOGIA UNITA' ORGANIZZATIVE	UOMINI	DONNE	TOTALE
	DIPARTIMENTI	1.009	472	1.481
	DIREZIONI	282	271	553
	UNITA' / ISTITUTO	178	144	322
	ALTRO PERSONALE	2	2	4
TOTALE		1.471	889	2.360



Totale dipendenti: 2.360



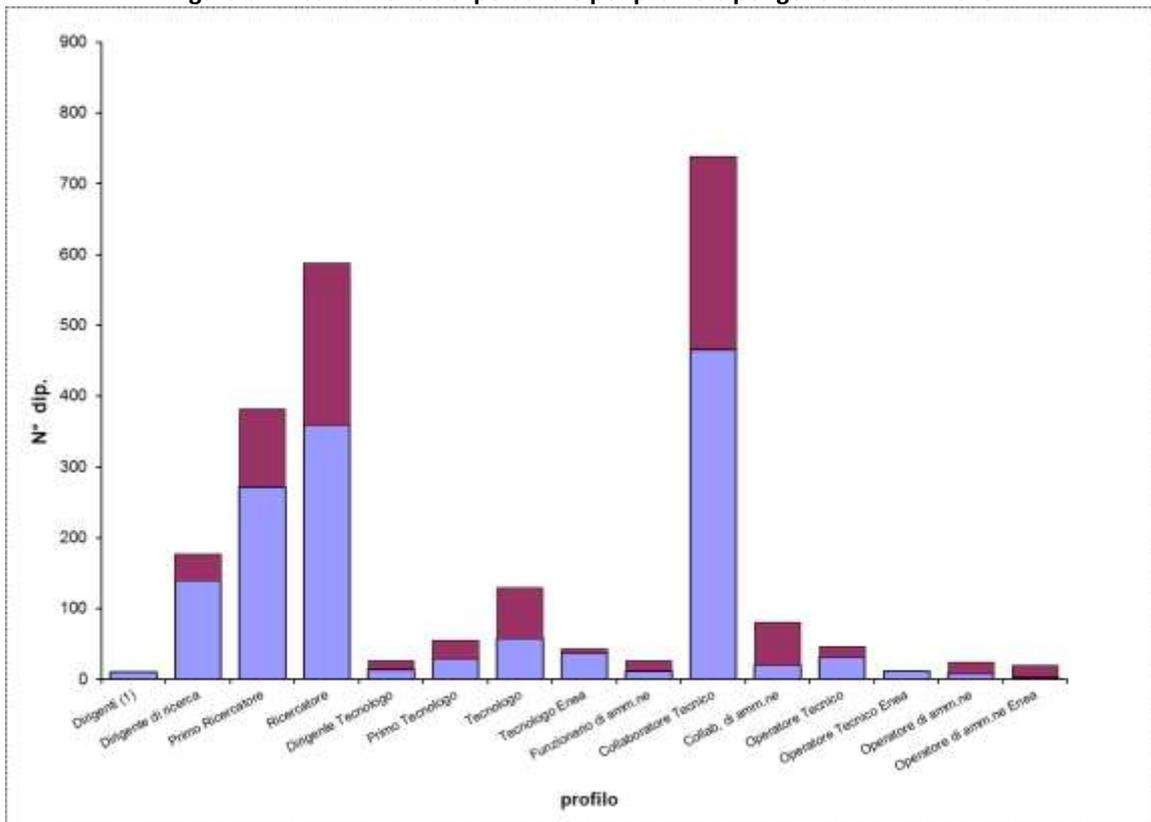
Totale uomini: 1.471



Totale donne: 889

La distribuzione per profilo evidenzia la concentrazione del personale nelle figure professionali tecnico-scientifiche.

Figura 3 - Distribuzione del personale per profilo e per genere al 31.1.2018



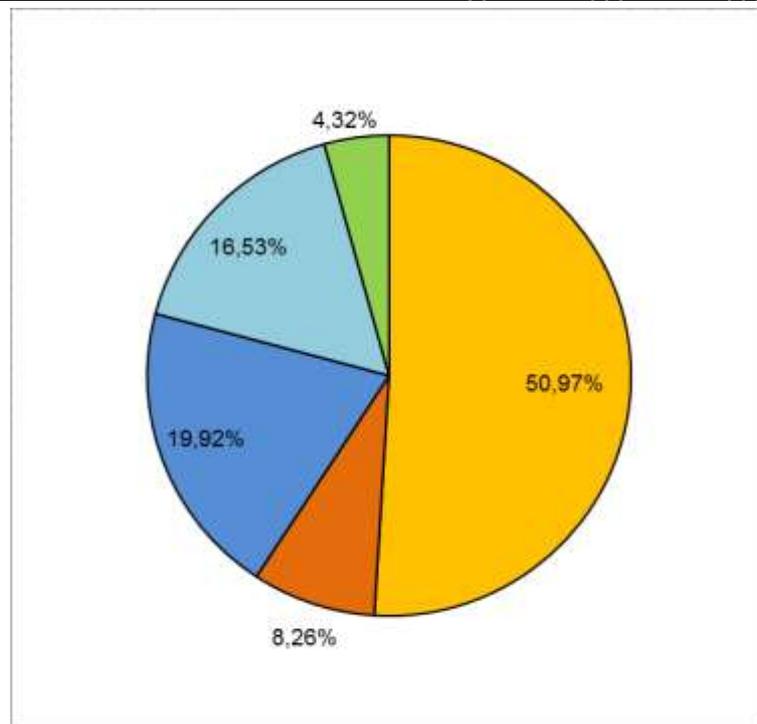
(1) Di cui n. 7 unità titolari di incarico dirigenziale (ex art. 19, c. 6 e c. 6 quater, D.Lgs. n. 165/2001).



Il personale laureato ammonta a 1.398 unità, di cui 1.203 nelle aree Ingegneria, Scientifica, Sanitaria, e 195 in area Sociale ed Umanistica. Il personale diplomato consta complessivamente di 860 unità, di cui 470 diplomati tecnici e 390 amministrativi. Completano il dato 102 unità di personale non diplomato.

Figura 4 - Distribuzione del personale per gruppi di titolo di studio e per genere al 31.1.2018

	UOMINI	DONNE	TOTALE
■ LAUREATI (Gruppo area ingegneria, scientifica, sanitaria)	815	388	1.203
■ LAUREATI (Gruppo area sociale e umanistica)	79	116	195
TOTALE LAUREATI	894	504	1.398
■ DIPLOMATI TECNICI	428	42	470
■ DIPLOMATI AMMINISTRATIVI	95	295	390
TOTALE DIPLOMATI	523	337	860
■ NON DIPLOMATI	54	48	102
TOTALE GENERALE	1.471	889	2.360



Totale dipendenti: 2.360

4. Quadro di contesto per il Piano 2018-2020

4.1 Contesto esterno

Lo scenario nazionale e internazionale nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile, che la legge 221/2015 definisce come ambito delle attività dell'ENEA, appare confermare il crescente interesse della politica, degli operatori economici e dei cittadini verso obiettivi quali la decarbonizzazione dell'economia, la sicurezza dei territori, la sostenibilità della produzione energetica, che richiedono non solo un'efficace azione normativa, ma anche un forte impulso alle attività di ricerca e sviluppo.

Sul piano internazionale, nonostante il sostanziale (ma non ancora formale) ritiro dell'amministrazione Trump dall'Accordo di Parigi sul clima, prosegue l'impegno, in particolare a livello UE, per l'attuazione delle connesse azioni di mitigazione.

Ne è testimonianza il processo in atto di approvazione ed implementazione delle direttive e dei regolamenti previsti dal "*Clean Energy for All Europeans*" (il cosiddetto "*Winter package*"), l'importante pacchetto di proposte di intervento in materia di energia varato dalla Commissione europea nel novembre 2016 anche in attuazione degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Parigi. Il dibattito in corso verte quasi esclusivamente su un eventuale ulteriore rafforzamento degli obiettivi proposti dalla Commissione in materia di efficienza energetica e di decarbonizzazione della produzione energetica; appare quindi attendibile nei prossimi anni un incremento delle attività in tali settori e un rafforzamento della ricerca e dell'innovazione per sostenere la leadership europea nell'ambito delle tecnologie a basse emissioni di carbonio.

Anche sul fronte delle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici, l'iniziativa UE, basata sulla "*EU strategy on adaptation to climate change*" dell'aprile 2013, potrà trovare concreta attuazione attraverso i Piani nazionali in corso di approvazione nei prossimi mesi.

Continua inoltre a svilupparsi l'azione della Commissione UE sull'economia circolare; dopo l'adozione nel dicembre 2015 del "*Circular Economy Package*" sono in fase di discussione proposte normative sui rifiuti, per ridurre il conferimento in discarica ed incrementare il riciclo ed il riuso, ma anche per intervenire in ogni fase della catena del valore, dalla produzione al consumo, alla riparazione, alla gestione e riutilizzo delle materie prime seconde.

Il principale strumento dell'UE per sostenere la ricerca e l'innovazione in tali settori rimane ancora il programma *Horizon 2020*, ma l'iniziativa europea produrrà certamente effetti positivi sulla domanda di R&S pubblica e privata a livello europeo e dei singoli Paesi membri.

L'Unione Europea è infine molto attiva nel settore della fusione nucleare attraverso il Consorzio Europeo EUROfusion, di cui l'ENEA fa parte, e l'Agenzia Europea Fusion for Energy (F4E), con l'obiettivo della gestione del programma di ricerca europeo, e della realizzazione e sperimentazione di ITER. Tali attività generano importanti immediate ricadute per la competitività dell'industria, connesse allo sviluppo di tecnologie innovative. In particolare, la realizzazione della DTT (Divertor Tokamak Test facility), al cui

finanziamento contribuirà la comunità europea ed internazionale, è ora in fase avanzata di approvazione e finanziamento. La DTT è stata proposta per dare un contributo fondamentale alla soluzione di uno dei problemi aperti più critici in vista della realizzazione del reattore a fusione: i carichi termici alle pareti.

In Italia, in un contesto economico che appare di sostanziale superamento della fase recessiva, nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile, alle priorità derivanti dalle politiche europee si sono sommate quelle connesse ai gravissimi eventi sismici e climatici che hanno interessato il Paese. Ne è conseguita un'intensa attività sia a livello di programmazione (Strategia energetica nazionale, Piano nazionale integrato in materia di energia e clima, Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, Strategia per lo Sviluppo Sostenibile, Verso un modello di economia circolare per l'Italia), sia a livello normativo (in particolare nei settori dell'efficienza energetica e dell'antisismica).

Gli effetti sul fronte della domanda di ricerca e di servizi avanzati cominciano ad essere evidenti dal lato della domanda pubblica.

Significativa in termini di risorse impegnate appare già attualmente (e con importanti prospettive di incremento) l'iniziativa del MATTM sulle politiche per la mitigazione e l'adattamento sui cambiamenti climatici, anche per ottemperare agli impegni internazionali assunti in termini di sostegno ai PVS, cui l'ENEA ha contribuito in misura rilevante. Ulteriori iniziative, sempre con il MATTM, appaiono possibili sul tema dell'economia circolare.

Altrettanto considerevole è l'incremento degli impegni economici (che vede coinvolte numerose amministrazioni centrali e locali) per l'efficientamento e la messa in sicurezza degli edifici della Pubblica Amministrazione, ed in particolare delle scuole; l'ENEA è fortemente impegnata in tali attività, nei limiti delle attuali risorse umane, così come, sempre in materia di efficienza energetica, sui nuovi compiti che le sono stati affidati dalla normativa, in particolare per il controllo dell'efficacia degli incentivi ed il monitoraggio delle imprese.

Continua inoltre l'attività della Ricerca di sistema, finanziata attraverso le bollette dell'energia elettrica e gestita dal MISE, che vede l'ENEA tra i principali soggetti attuatori.

Ulteriori opportunità sono connesse ai fondi strutturali europei, sia in termini di supporto alle attività dell'Agenzia per la coesione territoriale, con cui l'ENEA ha stipulato un apposito accordo, sia in termini di partecipazione ai bandi relativi ai Programmi Operativi Nazionali e Regionali, che in misura crescente puntano alle tematiche energetiche e ambientali.

Per completare il quadro della domanda pubblica vanno infine citate le attività già in corso e con buone prospettive di sviluppo, sia nell'ambito dei beni culturali che in quello del trasporto sostenibile (rispettivamente con il MIBACT ed il MIT), nonché quelle su temi che spaziano dal settore dei rifiuti a quello delle *smart cities*, con il coinvolgimento di numerosi enti locali.

Nel settore privato invece, nonostante appaia elevata la consapevolezza della valenza strategica dell'investimento in tecnologie, processi e prodotti in una prospettiva eco-compatibile, e nonostante risultino in forte crescita gli investimenti in tecnologie ambientali, la domanda di ricerca e di servizi avanzati non sembra ancora svilupparsi in misura adeguata.

In sostanza, le tipologie di spesa per la protezione ambientale appaiono ancora sbilanciate verso le attività “*end of pipe*” rispetto agli investimenti su tecnologie ambientali di processo per rimuovere l'inquinamento all'origine; nel complesso, quindi, gli investimenti sono prevalentemente orientati ad implementare eco-innovazione generata in altri Paesi, piuttosto che a sviluppare ed applicare nuove tecnologie.

Naturalmente la responsabilità di tale situazione non può essere imputata esclusivamente alle imprese: occorre studiare e porre in atto nuove e più efficaci modalità per coinvolgere il sistema industriale nelle attività di ricerca e sviluppo, essendo di interesse strategico per il nostro Paese riuscire a conseguire un'adeguata capacità di eco-innovazione basata su una propria filiera industriale.

Sebbene gli strumenti per perseguire tale obiettivo siano certamente di diversa natura (in primo luogo di trattamento fiscale della ricerca industriale) anche l'ENEA, che dispone di tutte le competenze necessarie, deve contribuire a dare supporto al sistema imprenditoriale in tale percorso. A tal fine è in corso di implementazione un nuovo strumento, il *Proof of Concept*, che consentirà di investire nelle proposte di ricerca più promettenti che coinvolgano anche il sistema industriale.

4.2 Contesto interno

Le infrastrutture di ricerca presenti in ENEA, così come le risorse umane con le loro competenze professionali, devono poter essere messe a disposizione con la massima efficacia, con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca e favorire così la riduzione del gap tecnologico delle nostre imprese nel mercato nazionale e in quello internazionale.

Per un'analisi critica del contesto interno relativamente alla “salute” finanziaria dell'Agenzia, si deve tenere presente che un Ente Pubblico di Ricerca come l'ENEA non riesce a coprire con il Contributo Ordinario dello Stato, se non in parte, neppure i costi di personale; conseguentemente, per svolgere la propria attività e dare copertura anche ai costi di gestione ordinaria dei suoi Centri e agli investimenti in ricerca, fa esclusivo ricorso ai finanziamenti in ambito comunitario e nazionale. Tale modalità, se permette di sviluppare progetti in settori strategici per il nostro Paese, non sempre permette di agire in un'ottica di Sistema, perché la valorizzazione dei risultati dei progetti finanziati avrebbe bisogno di misure strutturali che consentano alle imprese di usufruirne per le loro esigenze di innovazione.

La “salute” finanziaria nel triennio è un impegno che l'Agenzia intende perseguire attuando, da un lato, forme di ottimizzazione della spesa corrente, e dall'altro, uno sforzo di reperimento di altre risorse a valere su progetti in Programmi di finanziamento nazionali e internazionali e su servizi verso terzi. Per quanto riguarda questi ultimi, è previsto un piano di investimenti di manutenzione e di ammodernamento di impianti e laboratori in modo da qualificare l'offerta di servizi tecnologici produttivi.

La filosofia e l'impianto delle recenti norme di indirizzo e programmatiche, nonché dello Statuto, evidenziano il crescente grado di autonomia dell'Agenzia, che si traduce in una forte ricerca di integrazione delle risorse pubbliche con attività di mercato, come conseguenza anche della crisi di risorse che ha investito tutto il sistema Ricerca del Paese. Crisi di risorse che, se da un lato ha consentito una più diffusa ed organica opera di interazione con la società esterna, dall'altro ha fatto emergere in maniera forte l'esigenza di rispondere alla società stessa in forma più esplicita e diretta, in una logica di

collaborazione, di ricerca di consenso, di convergenze di risorse e di intenti verso fini condivisi.

Sono stati affrontati alcuni nodi critici dell'assetto della *governance* verso un rafforzamento della coesione "aziendale" dell'Agenzia, con l'adozione di modelli di più razionale gestione delle risorse, di programmazione, di controllo della gestione.

È emerso, in altre parole, "un modello di direzione per obiettivi e programmi", di decentramento amministrativo, di responsabilizzazione del personale (Carta dei servizi), in cui sono sottesi l'idea di razionalità e il criterio decisionale della programmazione.

Oltre al COS, sostanzialmente costante nel triennio, e alle entrate diverse dalla Pubblica amministrazione, è sempre necessario uno sforzo della struttura tecnica che deve essere orientato a promuovere l'offerta di competenze, in particolare in campo ambientale ed energetico e nel settore del patrimonio artistico, facendo leva anche sulle risorse umane di prevista acquisizione. In questo modo si può intercettare l'offerta di finanziamento con proposte progettuali volte alla realizzazione di prodotti e servizi di elevata valenza strategica e tecnologica, che andranno a costituire elementi per una sicura qualificazione della pertinente spesa delle amministrazioni finanziatrici. Si valuta che le strategie da porre in essere possano raccogliere dal 2019 risultati estremamente positivi.

Questo sforzo è a carico del personale ENEA, di cui è dunque utile verificare la disponibilità alla condivisione della strategia dell'Ente, ad esempio attraverso i risultati delle indagini periodiche proprie dei compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance (OIV) sul benessere organizzativo.

Sono evidenti la necessità e l'inevitabilità di rendere sempre più chiari a tutti i principi guida della performance, della sua misura e della valutazione, ma è vivo il "senso di appartenenza aziendale" e la fiducia nel proprio lavoro e in quello dei colleghi. Questo ultimo aspetto consente di guardare con ottimismo al processo di attuazione del mandato conferito all'Agenzia.

L'iniziativa dei ricercatori può ricoprire un ruolo importante nel determinare gli sbocchi sul mercato del trasferimento della conoscenza e della proprietà intellettuale, ma è importante che ciò avvenga in modo coordinato con le strutture interne dell'Agenzia. Occorre quindi ottimizzare la comunicazione fra la componente di ricerca e la componente amministrativa per rafforzare l'immagine dell'Agenzia quale interlocutore unico, integrato e affidabile, in particolare nei confronti delle imprese che hanno a volte difficoltà a rapportarsi con i diversi ambiti di ricerca dell'Ente.

Il superamento di questa criticità si persegue mettendo a disposizione dei Dipartimenti competenze consolidate e riconosciute nella progettazione delle fasi di *exploitation* e *dissemination* dei risultati dei progetti di ricerca e nella attivazione e gestione dei rapporti con le realtà industriali, per massimizzare il trasferimento tecnologico delle conoscenze sviluppate dall'Agenzia verso il mondo produttivo. Analoga attenzione va posta nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni che diventano committenti di servizi e di attività di ricerca a supporto dell'attuazione delle Politiche nei settori di competenza dell'Agenzia.

4.2.1 Le risorse umane

Il perseguimento dell'obiettivo generale dell'Agenzia nel triennio 2018-2020, ovvero il progressivo incremento, in termini quantitativi e qualitativi, delle proprie attività, richiede

prioritariamente una piena valorizzazione delle competenze disponibili, unitamente ad un'adeguata crescita delle competenze di eccellenza necessarie.

È quindi fondamentale investire in questo ambito, e tale azione richiede un impulso alla Formazione, con particolare riguardo al ricambio generazionale.

La formazione costituisce infatti elemento strategico e fondamentale sia per l'inserimento del personale di nuova assunzione nei processi organizzativi, che per la crescita professionale del personale in servizio.

In tal senso l'ENEA aveva varato, per il precedente triennio 2017-2019, un significativo programma di assunzioni, necessario a rafforzare le competenze in taluni settori, tenuto conto del turnover. Dalle procedure concorsuali bandite dall'Agenzia, sono previste, nel 2018, le assunzioni di 160 unità di personale tecnico-scientifico e con mansioni amministrative.

Nei riguardi delle nuove risorse, l'Agenzia intende progettare, sviluppare e somministrare, per il triennio 2018-2020, un importante Piano di Formazione e tutoraggio, strutturato metodologicamente, sugli aspetti tipici del *Contratto di lavoro degli enti di ricerca* (con approfondimenti sul contesto organizzativo interno), sui contenuti della *Carta europea dei ricercatori*, del *Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori* e del documento *European Framework for research Careers*, nonché sugli obiettivi correlati alla Performance.

Si intende anche effettuare una specifica azione ricognitiva riguardante gli esiti della formazione erogata e la valutazione dell'incremento delle competenze, nonché la verifica sull'atteso miglioramento, incluso quello dell'ambiente lavorativo. Le previste ricadute del Piano di formazione andrebbero valutate anche ai fini del "senso di appartenenza" dei nuovi dipendenti verso l'Agenzia. Oltre a ciò, nella fase di pianificazione, si terrà conto anche dell'offerta formativa della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione (SNA); in particolare, potrà eventualmente concordarsi con la SNA l'erogazione di interventi formativi, appositamente *tagliati* sulle esigenze dell'ENEA, nel quadro di una Convenzione tra l'Agenzia e la Scuola.

4.2.2 Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del Piano triennale 2018-2020 solo in parte provengono dai trasferimenti correnti dello Stato tramite il Ministero vigilante, quale contributo ordinario (COS) senza vincoli di destinazione, mentre le rimanenti risorse sono conseguenti all'operato dell'Agenzia. Queste ultime, negli anni del triennio 2018, 2019 e 2020 hanno un'incidenza sulle entrate totali rispettivamente del 48%, del 49% e del 50%.

Nella tabella che segue è riportato un quadro delle entrate e delle uscite per le principali tipologie.

Tabella 1 - Quadro di confronto fra Entrate e Spese

Entrate	2018	2019	2020
• COS	141.347.027	142.455.853	142.455.853
• P.A. per progetti di Ricerca	88.683.839 ⁽¹⁾	89.636.025 ⁽²⁾	97.332.909 ⁽³⁾
• Consorzi/società partecipate/altre imprese	285.618	1.067.101	855.000
• UE e altri Enti internazionali	16.297.083	16.944.672	16.677.587
• Compensi per attività commerciali	12.898.755	14.087.253	14.869.556
• Altro (rimborsi ecc.)	12.268.385	13.268.385	13.268.385
Totale Entrate	271.780.708	277.459.289	285.459.289
Spese			
• Spese personale	167.812.997	169.000.000	171.000.000
• Spese per attività tecnico-scientifiche al netto degli investimenti	49.588.511	52.444.543	53.048.866
• Spese per i servizi tecnologici dei Centri di ricerca ed altre spese generali	32.465.480	32.465.480	32.465.480
• Investimenti	19.501.107	45.744.241 ⁽⁴⁾	40.596.040
• imposte, tasse, tributi, IVA, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato	5.847.387	5.847.387	5.847.387
• Fondo di Riserva	2.500.000	2.500.000	2.500.000
Totale Spese	277.715.482	308.001.651	305.457.774
Disavanzo	- 5.934.775	- 30.542.362	- 19.998.484

⁽¹⁾ di cui euro 30.199.000 quali Fondi di rotazione a valere della legge 183/87 . Comprende la Ricerca di Sistema Elettrico.

⁽²⁾ di cui euro 27.000.000 quali Fondi di rotazione a valere della legge 183/87. Comprende la Ricerca di Sistema Elettrico.

⁽³⁾ di cui euro 27.000.000 quali Fondi di rotazione a valere della legge 183/87. Comprende la Ricerca di Sistema Elettrico.

⁽⁴⁾ Di cui: 18.000.000 euro per l'acquisto della sede di Bologna

I valori del COS nei tre anni coincidono con quelli previsti nel documento di Bilancio di previsione dello Stato per gli anni finanziari 2018 e 2019, esteso quest'ultimo anche al 2020.

Le entrate provenienti dalla Pubblica amministrazione si riferiscono a risorse a destinazione vincolata, conseguenti ad accordi conclusi con la stessa Pubblica Amministrazione centrale e locale, non aventi finalità commerciali, parte dei quali è finalizzata alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di bandi di finanziamento concorsuali nazionali e regionali, emanati appunto principalmente dai Ministeri e dalle Regioni. L'ENEA partecipa a queste iniziative anche con altri soggetti pubblici e privati, ed assume sovente il ruolo di soggetto coordinatore.

Rientrano in queste tipologie di entrata i finanziamenti di cui al Programma Nazionale di Ricerca in Antartide per l'attuazione delle spedizioni annuali nel territorio antartico ed il funzionamento delle basi, per un valore di circa 20 milioni di euro/anno, la Ricerca di sistema elettrico nell'ambito dell'Accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico, di cui 17,4 milioni di euro per il PAR 2016 e 14,4 milioni di euro per il PAR 2017 per la sola parte di competenza ENEA, e il cofinanziamento a valere sulla legge n. 183/87 (Fondo di rotazione) al Programma "EuroFusion", per un valore circa 30 milioni di euro per l'anno 2018 e 27 milioni di euro per gli anni successivi.

Con riferimento alla ricerca di sistema elettrico, permane l'aspettativa di continuare il programma di attività per gli anni successivi sulla base di un nuovo Accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico alla scadenza di quello in corso (2015-2017).

Lo sforzo della struttura tecnica è orientato a promuovere l'offerta di competenze, in particolare nel campo ambientale, in quello dell'efficientamento energetico e nel settore del patrimonio artistico, facendo leva anche sulle risorse umane di prevista acquisizione.

Si valuta inoltre che, oltre al Programma EuroFusion - di cui l'ENEA è il coordinatore nazionale - contrattualizzato fino al 2018 per un contributo nel quinquennio 2014-2018 pari a circa 31 milioni di euro per le attività di esclusiva competenza ENEA, esistano le condizioni per consolidare le attività in ambito internazionale, in particolare comunitario, in tutti i settori di attività dell'Agenzia, per un valore superiore ai 16 milioni di euro, EuroFusion compreso.

L'ENEA, infine, esegue come operatore economico servizi ad alto contenuto tecnologico (servizi di radioprotezione, trasferimento tecnologico alle imprese, diagnosi energetiche, certificati bianchi, interventi in situazioni di emergenze ambientali e territoriali, ecc.) ad enti pubblici e privati, per un fatturato consolidato intorno ai 12-13 milioni di euro/anno. Si prevede di confermare questo importo anche per il prossimo triennio.

È da osservare che l'attività di servizio si avvale di una forte componente di personale e permette di realizzare significativi margini finanziari come differenza tra il compenso percepito e le spese vive necessarie a realizzare gli stessi servizi.

Le altre entrate, anch'esse consolidate nel tempo intorno ai 12-13 milioni di euro, riguardano principalmente il rimborso per personale comandato ad altre amministrazioni, il rimborso di servizi forniti per lo più a SOGIN e Nucleco, l'affitto di locali a SOGIN, Nucleco, a società partecipate ed a società di spin-off, il rimborso delle polizze a garanzia del trattamento di fine servizio per i dipendenti ed altri oneri finanziari.

Le spese di competenza dei singoli esercizi riflettono, per quanto riguarda il personale, gli aumenti del previsto rinnovo contrattuale, potendosi dare copertura al previsto incremento di organico con i risparmi conseguiti dal differenziale tra cessazioni ed assunzioni.

In relazione all'incremento di organico, esso riguarda esclusivamente personale tecnico, mentre per il personale amministrativo è assicurato in via generale il turn-over. Ne consegue un miglioramento dell'efficienza amministrativa per via del diverso rapporto che va a determinarsi tra personale di "line" e personale di supporto a favore del primo, e per via della maggiore produttività di quest'ultimo in ragione dell'incremento della portata delle attività.

I disavanzi di competenza nei tre esercizi del triennio sono coperti dall'avanzo di amministrazione che al 31 dicembre 2017 (dati di cui al Bilancio di previsione 2018) ammonta ad oltre 123 milioni di euro.

Le spese correnti per le attività programmatiche riflettono negli anni l'andamento delle relative entrate, mentre è previsto un significativo incremento degli investimenti.

Il predetto avanzo di amministrazione, costituito nel tempo come un'esigenza tecnica ed una garanzia per l'equilibrio del bilancio - nel caso in cui i crediti che l'ENEA vantava verso lo Stato si fossero tradotti in un'insussistenza all'attivo del bilancio, rimosse le condizioni di indeterminazione per il loro incasso - può essere utilizzato per nuovi investimenti dal 2019, tra i quali quelli relativi all'acquisizione della sede di Bologna ed alla ristrutturazione ed efficientamento di grandi impianti di ricerca nei principali settori di intervento dell'ENEA, al fine di rilanciare la ricerca tecnologica per mezzo dei grandi impianti di ricerca, connotato storico dell'Agenzia.

Le altre spese di funzionamento sono tenute pressoché costanti, mentre quelle correnti riferite alla realizzazione dei programmi di ricerca e sviluppo risultano crescenti, ma inferiori al trend di crescita delle relative entrate.

Le previsioni finanziarie hanno riflesso positivo sul piano economico, come conseguenza dell'allargamento della forbice tra i ricavi ed i costi di produzione ed il potenziamento degli investimenti, che nel 2019, come stimato, supereranno significativamente la previsione del costo per gli ammortamenti.

4.2.3 Il miglioramento dell'efficienza operativa

Il processo di miglioramento dell'efficienza operativa dell'organizzazione, avviato nel 2015 con la finalizzazione delle attività programmatiche verso un numero limitato di obiettivi e proseguito nel 2016 e 2017, con la definizione degli obiettivi di performance della struttura e di misura dei risultati al fine della valutazione dell'operato dei responsabili e della premiabilità del personale, continuerà nel 2018 attraverso una seconda fase di riorganizzazione che toccherà il sistema amministrativo e di supporto per pervenire ad una maggiore linearità di processi amministrativo-gestionali, ad una puntuale definizione della natura delle responsabilità e di perimetrazione delle diverse competenze, al fine di eliminare sovrapposizioni di ruoli, dispersione di competenze e miglioramento del loro livello di qualità.

4.2.4 Il potenziamento di Centri e infrastrutture

Tra gli obiettivi principali del prossimo triennio c'è il miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei servizi che l'Agenzia può offrire alle diverse realtà locali attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica per l'implementazione di servizi "innovativi". I primi servizi, già operativi in alcuni territori, sono la Gestione del Catasto regionale degli APE (Attestati di Prestazione Energetica degli edifici) e del Catasto regionale degli Impianti Termici, con il relativo consolidamento dell'azione di raccordo tra l'Amministrazione locale e quella centrale (attraverso, ad esempio, la gestione del Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica (SIAPE)).

Il conseguimento di questi obiettivi si ottiene anche con il rafforzamento della presenza dell'Agenzia sul territorio: tra le azioni previste ci sono l'apertura di strutture in Lombardia e in Sardegna, due Regioni, per vari motivi, strategiche.

Si proseguirà poi nell'azione di razionalizzazione degli spazi nei Centri ENEA, con il duplice obiettivo di rendere disponibili locali per potenziali affittuari e di ridurre le spese correnti di gestione degli stessi Centri a vantaggio degli investimenti, da rivolgere questi ultimi principalmente all'efficientamento degli edifici e degli impianti tecnologici dal punto di vista energetico.

Per quanto riguarda gli spazi in locazione riguardanti l'Area bolognese, sarà perseguito il graduale abbandono dei locali in affitto per l'insediamento presso l'Area Tecnopolo-BAT di Bologna in via di realizzazione da parte della Regione Emilia-Romagna, in attuazione degli accordi intercorsi tra ENEA, MiSE e la stessa Regione. Il previsto trasferimento consentirà di dare una risposta razionale e definitiva al riassetto logistico dei Centri emiliani, che dovrebbe coinvolgere anche i laboratori di Faenza e Montecuccolino, i cui locali sono a loro volta in locazione rispettivamente da enti privati e dall'Università di Bologna.

Per quanto riguarda il Centro di Saluggia, sempre con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione, sarà verificato l'eventuale interesse di SOGIN per una maggiore disponibilità di spazi rispetto a quelli attualmente ricevuti in uso e detenuti in affitto, e si valuteranno ulteriori opportunità di razionalizzazione.

Nel corso del 2017 sono stati inoltre stipulati accordi di collaborazione con Kilometro Rosso (Bergamo), Università di Brescia e Environment Park (Torino), sulla base dei quali è in programma nel prossimo triennio una redistribuzione della presenza ENEA nelle regioni Lombardia e Piemonte, oltre ad un rafforzamento degli accordi stipulati con Sotacarbo (Carbonia) per una presenza strutturata dell'Agenzia in Sardegna.

L'ENEA ha una dotazione di beni strumentali a supporto delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico di indubbio valore economico, ma anche di elevata attualità tecnologica, in particolare se riferita ai laboratori di ricerca, ubicati nelle Regioni della Convergenza, rinnovati nel tempo anche grazie ai progetti finanziati con gli aiuti comunitari.

Tuttavia le grandi infrastrutture di ricerca, che sono state da sempre una specificità dell'Agenzia e lo strumento portante della ricerca applicata, non hanno avuto negli ultimi anni un adeguato sviluppo per via delle criticità finanziarie connesse in particolare alla riduzione del Contributo dello Stato.

Il credito verso lo Stato, che negli ultimi anni aveva rallentato la spesa per problemi di cassa, determinando la costituzione di un avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione, rende ora, con l'incasso delle relative somme, spendibile lo stesso avanzo, e consente l'avvio di un piano straordinario di spesa finalizzato agli investimenti a partire dal 2019.

Tra questi è prevista l'acquisizione della sede ENEA di Bologna, nell'ambito degli accordi sottoscritti con la Regione Emilia Romagna, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico, al fine di dare razionalità alla presenza nella Regione e porre fine alla locazione dei plessi dove sono al momento allocati i dipendenti ENEA (Bologna, Faenza, Montecuccolino). Il prezzo d'acquisto è previsto in circa 18 milioni di euro.

Di pari passo, si potrà dare avvio alla realizzazione delle seguenti importanti infrastrutture di ricerca:

- Divertor Tokamak Test facility

- Produzione di radiofarmaci presso il Reattore TRIGA RC-1 dell'ENEA
- Sistemi per applicazioni alla tutela della salute del cittadino (TECHEAD-Technologies for Health)
- HUB tecnologico per l'Economia Circolare
- Costruire il futuro degli edifici efficienti: ENEA vs NZEB
- SolarPark
- SuperCritical CO₂ Combined Cycle (S4C)
- Microrete energetica intelligente presso IL C.R. ENEA di Portici

5. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

5.1 L'albero della performance

L'albero della performance ENEA è la mappa che illustra logicamente le relazioni tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi.

Il mandato e la missione descritti precedentemente si realizzano all'interno di aree strategiche per il Paese.

Le Aree Strategiche all'interno delle quali opera un Ente strumentale come l'ENEA, a colmare il divario tra ricerca e applicazione dei risultati della ricerca, sono quelle che corrispondono alla visione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) elaborata dal Governo (MiSE, MIUR, ACT).

In effetti le competenze trasversali, il patrimonio strumentale, il modus operandi e la presenza sui più importanti ambiti della ricerca nazionale e internazionale sono certamente in linea con le intenzioni del legislatore, quando si afferma che:

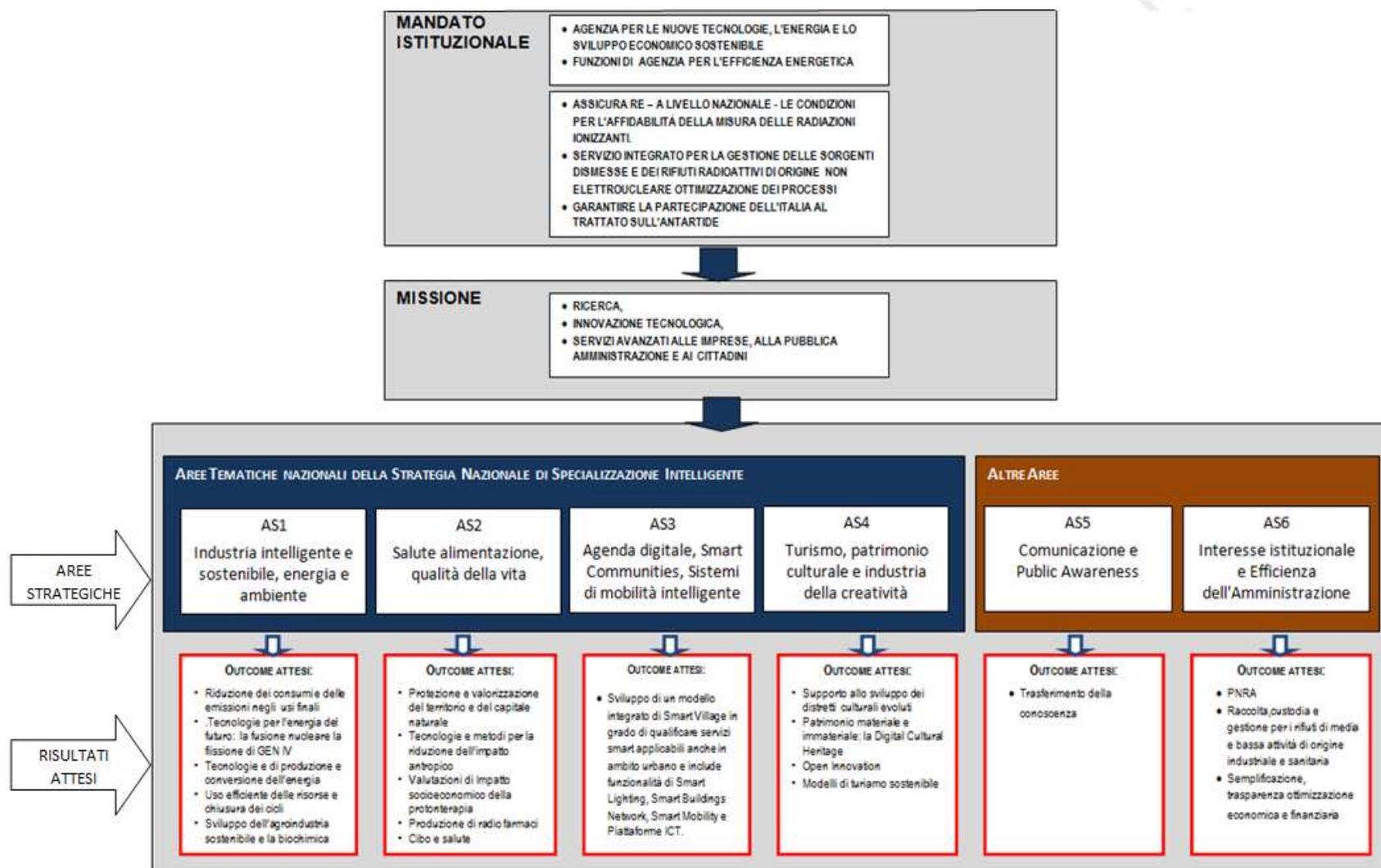
“Per uscire stabilmente dalla crisi è necessario rinnovare e rinvigorire il nostro motore dello sviluppo, arricchendo i settori più e meno tradizionali, che fin qui hanno costituito il cuore della produzione italiana, con attività orientate verso nuovi prodotti e servizi innovativi a più alto valore aggiunto quali, ad esempio, quelle legate alla produzione di beni comuni, alla creatività ed alle così dette emerging industries.

Questo cambio è necessario per assicurare che produttività e occupazione tornino a crescere in modo armonico e coordinato, e che la crescita del nostro Paese sia sempre più efficiente, sostenibile ed inclusiva, secondo quanto indicato dalla strategia Europa 2020. Il contributo che la Strategia intende portare rispetto a questo obiettivo complessivo di trasformazione del sistema economico nazionale è quello di promuovere la costituzione nel Paese di una vera e propria filiera dell'innovazione e della competitività, capace di trasformare i risultati della ricerca e dell'innovazione in un vantaggio competitivo per il nostro sistema produttivo ed in un effettivo aumento del benessere dei cittadini”¹.

Le 6 Aree Strategiche individuate per l'ENEA sono contenute nella tabella seguente, relativa al primo livello dell'albero della performance.

¹ Rif. Strategia Nazionale di specializzazione Intelligente – Maggio 2016, Estratto da Executive Summary
http://www.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/politiche_e_attivita/Programmazione_2014_2020/Strategie/Strategia_Nazionale_di_Specializzazione_Intelligente_

Figura 5 - Albero della Performance ENEA (primo livello)



5.2 Gli obiettivi strategici

Il Piano della Performance 2018-2020, coerente con la struttura organizzativa istituita nel luglio 2015, è incentrato sulle linee di attività svolte dall'Agenzia e focalizzato sulle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Al suo interno sono puntualizzate le Aree Strategiche che meglio identificano l'ambito in cui si esercita il mandato conferito all'Agenzia dal Legislatore.

L'Obiettivo Strategico è il primo elemento della seconda parte dell'Albero della Performance e rappresenta l'impegno dell'Unità Organizzativa di primo livello della struttura, che può operare all'interno di una o più Aree Strategiche, nell'attuazione della sua specifica linea programmatica.

Più in particolare, l'articolazione dei Dipartimenti è riferibile a grandi aree omogenee tecnico-scientifiche, individuate in relazione alle finalità istituzionali dell'Agenzia. L'articolazione delle Direzioni centrali risponde all'esigenza di svolgere le funzioni e le attività di interesse generale comuni all'organizzazione di tutta l'Agenzia, secondo una aggregazione omogenea di attività che assicurino livelli ottimali di funzionamento, operatività e mantenimento di elevati livelli di competenza.

Su questa base, sono state individuate 12 linee programmatiche, assegnate alle Unità Organizzative (U.O.) di primo livello. Esse sono classificate anche sulla base degli indirizzi formulati dal Ministero vigilante in ordine agli ambiti indicati nelle *Linee guida per la valutazione degli Enti pubblici di Ricerca* dell'ANVUR (Ricerca istituzionale, Ricerca scientifica, Terza missione), ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218.

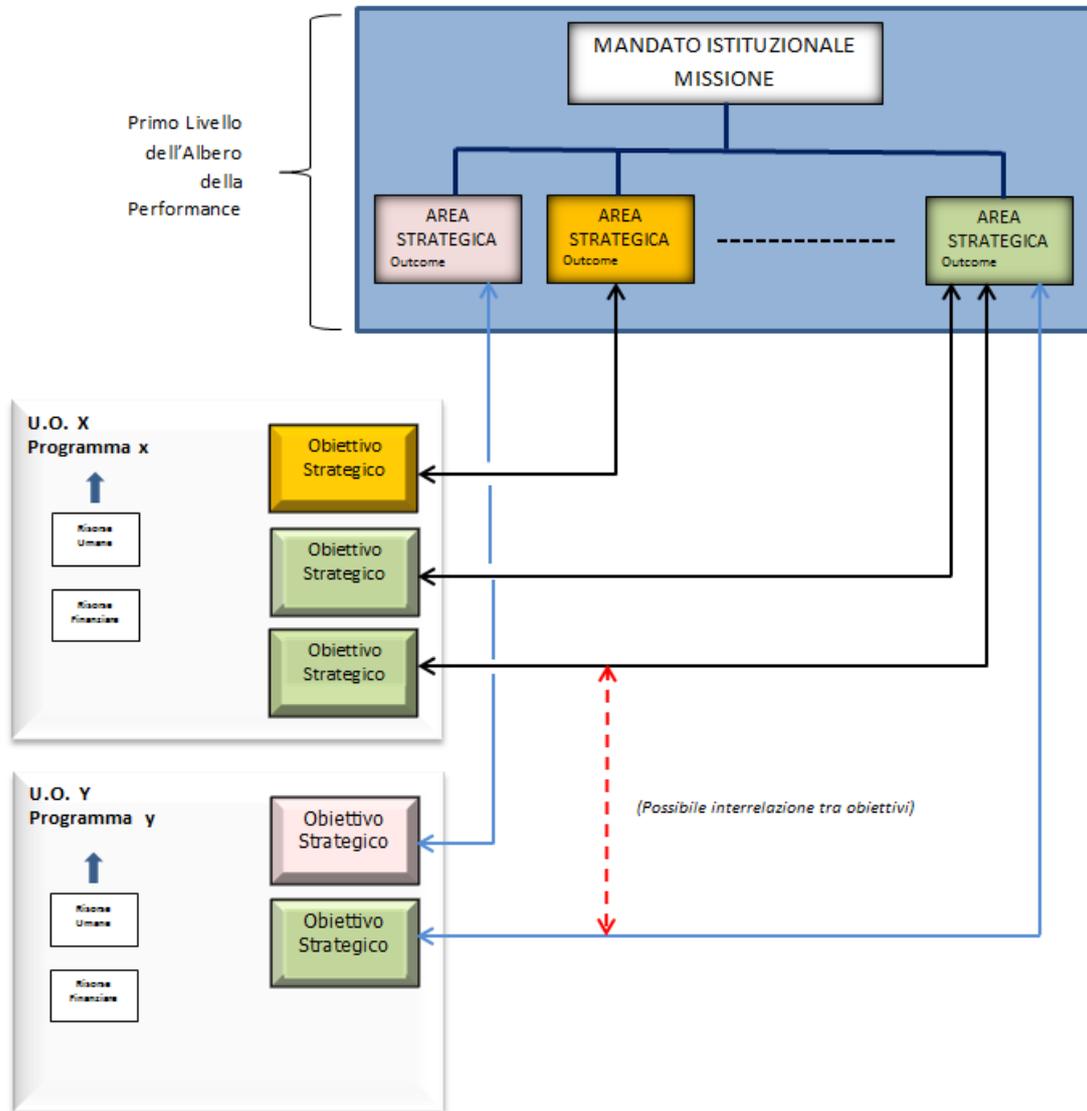
La tabella che segue evidenzia queste corrispondenze.

Tabella 2 - Linee Programmatiche ENEA

	Linee programmatiche	U.O.	Ambiti ANVUR
1	Fusione, tecnologie per la sicurezza nucleare	FSN	Ricerca scientifica Ricerca istituzionale Terza missione
2	Tecnologie energetiche	DTE	Ricerca scientifica Ricerca istituzionale Terza missione
3	Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e territoriali	SSPT	Ricerca scientifica Ricerca istituzionale Terza missione
4	Efficienza energetica	DUEE	Ricerca scientifica Ricerca istituzionale Terza missione
	Certificati Bianchi	UCB	Ricerca istituzionale
6	Istituto di radioprotezione	IRP	Ricerca scientifica Ricerca istituzionale Terza missione
7	Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	UTA	Ricerca istituzionale
8	Trasferimento, promozione e diffusione delle tecnologie e degli altri prodotti di ricerca	COM REL STUDI	Ricerca scientifica Terza missione
9	Servizi e infrastrutture per il funzionamento dei Centri di ricerca	ISER	
10	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	AMC LEGALT PER	
11	Indirizzo politico	UVER OCS BOARD ANTRUN	

Ad ogni Unità Organizzativa X sono assegnati uno o più Obiettivi Strategici che possono afferire ad una o più Aree Strategiche, con l'indicazione delle risorse umane e finanziarie per conseguirli (Figura 6).

Figura 6 - Relazioni tra Aree strategiche, Programmi, Unità Organizzative e Obiettivi Strategici



Le Aree Strategiche sono declinate in Obiettivi Strategici, di cui le Unità organizzative di primo Livello si assumono la responsabilità del conseguimento, e danno evidenza della articolazione generale, ovvero della strategia con la quale l'Agenda intende svolgere la missione assegnata e rapportarsi con i portatori di interesse e i pubblici di riferimento.

La scelta degli obiettivi e la modalità di descrizione degli stessi è funzionale al miglioramento complessivo dell'azione dell'Agenda e risponde a quanto previsto dal D.Lgs. 150/09 art. 5 comma 2. In particolare si richiede che gli obiettivi siano:

- a) rilevanti e pertinenti;
- b) specifici e misurabili;
- c) orientati al miglioramento della qualità delle azioni;

- d) riferibili ad un tempo di esecuzione previsto;
- e) commisurati a valori di riferimento;
- f) confrontabili rispetto a quelli precedentemente assunti;
- g) correlati alle risorse messe a disposizione.

La definizione degli Obiettivi avviene attraverso il recepimento degli indirizzi degli Organi di Vertice e la descrizione delle attività programmatiche effettuata dai Responsabili di Struttura. Essi vengono programmati su base triennale, aggiornati annualmente prima dell'inizio del relativo esercizio, e definiti in coerenza con i contenuti dei documenti programmatici e con la disponibilità delle risorse umane.

Un ruolo di Advisor al Vertice viene svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che con proprie raccomandazioni sulla metodologia da seguire nel rispetto della normativa applicabile, contribuisce a favorire un corretto percorso nella stesura del Piano.

Gli Obiettivi Strategici sono quindi tali da rappresentare l'intenzione di:

- 1) valorizzare i risultati della ricerca e migliorare la qualità dei servizi resi ai soggetti pubblici e privati;
- 2) attuare una gestione virtuosa delle risorse finanziarie in coerenza con il *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*;
- 3) migliorare e valorizzare le risorse umane e la qualità dei processi organizzativi nel quadro di riferimento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020.

Gli obiettivi afferenti alla prima topologia sono caratterizzanti di ciascuna Unità Organizzativa, mentre quelli di cui ai punti successivi sono comuni a tutte le Unità Organizzative.

Ogni Obiettivo è misurabile, con il fine di mettere a confronto il valore atteso e il valore conseguito, per la valutazione di Ente e dei Responsabili, ed è correlato alle risorse umane e finanziarie necessarie al suo conseguimento.

Un particolare riguardo è dedicato alla definizione degli indicatori della performance. Il processo di gestione del Ciclo della Performance permette infatti, una volta definito a priori l'obiettivo che si intende perseguire e l'utilizzo di risorse previsto, di monitorare l'andamento dei processi produttivi, correggere in itinere eventuali discostamenti dalla pianificazione iniziale e verificare a posteriori il risultato effettivamente raggiunto.

Quanto alla identificazione di appropriati indicatori, è utile ricordare che essi debbono essere numericamente limitati e chiaramente definiti e contestualizzati, misurabili quantitativamente in termini finanziari, temporali, tecnologici.

È stato individuato almeno un indicatore per ognuna delle seguenti categorie:

Generali:

- di risultato, che forniscono informazioni ai portatori di interesse su quanto effettivamente raggiunto dall'Agenzia.

Puntuali

- di realizzazione fisica, atti a misurare la distanza tra quanto si sta realizzando e quanto pianificato;
- di realizzazione finanziaria, atti a misurare l'andamento delle entrate/uscite associate all'obiettivo;

- di impatto, ovvero di organizzazione e sviluppo delle competenze, atti a misurare l'effetto delle azioni di *empowerment* poste in essere, e il contributo ai risultati dell'Agenzia.

5.3 Gli obiettivi operativi

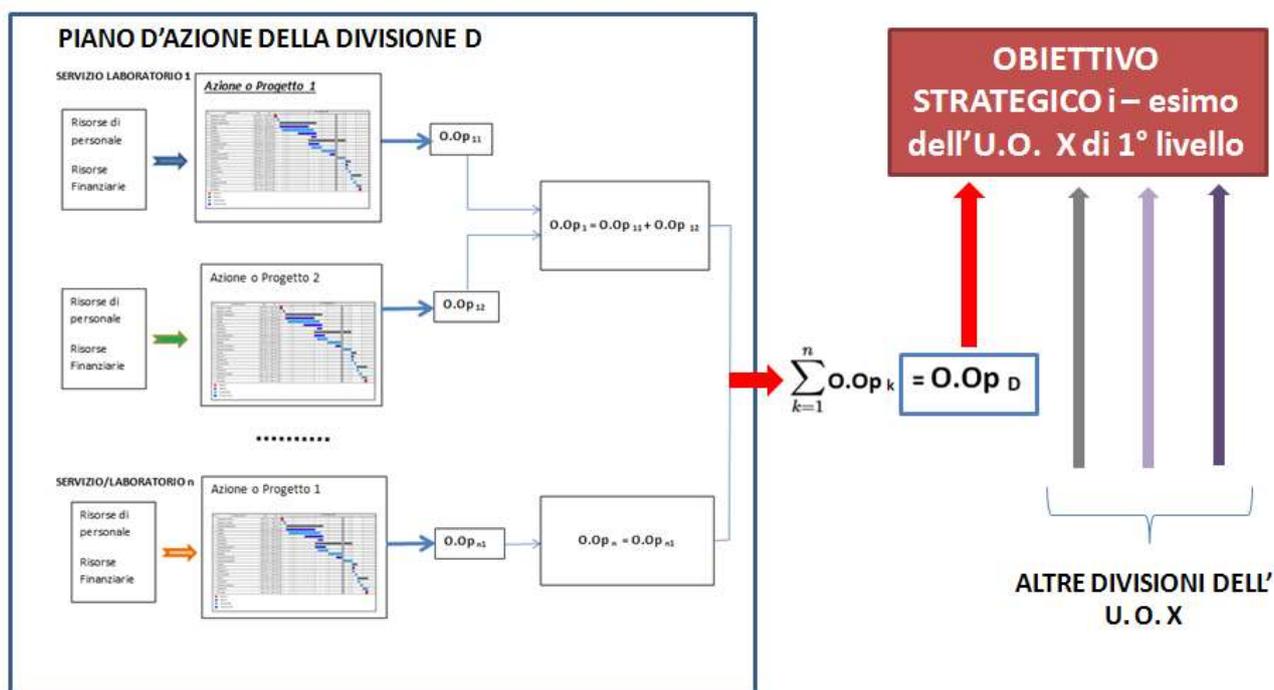
Gli Obiettivi Strategici vengono declinati in più Obiettivi Operativi, che contribuiscono a determinare il valore di quelli strategici ai quali si riferiscono.

Gli obiettivi operativi sono correlati alla responsabilità delle Unità Divisionali, che li conseguono attraverso il contributo dei Laboratori o dei Servizi che da loro dipendono.

Alle Divisioni, attiene il compito della pianificazione elementare.

L'individuazione degli obiettivi Operativi, i relativi indicatori di performance, i piani di dettaglio permettono di completare l'Albero della Performance.

Figura 7 - Relazioni tra Obiettivi Operativi della Divisione "D" e Strategici del Dipartimento X ("U.O." X)



Gli indicatori che misurano gli Obiettivi Operativi sono tutti categorizzabili come "puntuali"; in questo caso, sono la somma di quelli elementari di ogni piano d'azione.

5.3.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

L'Albero della Performance, così come articolato, si applica concettualmente in toto alle Unità Organizzative di primo livello e a quelle di secondo livello che da esse dipendono,

nonché alle strutture che svolgono attività di servizi istituzionali e generali già elencati nella tabella 5: per queste ultime, gli Obiettivi Strategici e gli Obiettivi Operativi che riguardano le attività “fisiche” sono misurati da indicatori ricavati dalle specifiche Carte dei Servizi, mentre quelli di realizzazione finanziaria provengono dal documento *Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio*. Gli indicatori di impatto sono gli stessi delle altre Unità Organizzative.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale sono riportati nelle tabelle e nelle schede in allegato. In sintesi:

- ai *Dirigenti apicali* di primo livello vengono assegnati Obiettivi Strategici (è possibile qualche caso di assunzione di responsabilità di Obiettivi Operativi);
- ai *Responsabili di Divisioni* vengono assegnati Obiettivi Operativi;
- ai *Dirigenti* o ai *Responsabili di Unità Organizzative di servizi istituzionali e generali* vengono assegnati Obiettivi Strategici (è possibile qualche caso di assunzione di responsabilità di Obiettivi Operativi);
- ai *Responsabili dei servizi relativi alle Unità Organizzative* di cui al punto precedente, vengono assegnati Obiettivi Operativi.

6. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo della Performance

Come ricordato nelle precedenti parti del testo, il processo seguito per la redazione del Piano della Performance 2018-2020 tiene conto della sua integrazione con il Piano Triennale 2018-2020 e con il ciclo di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. 91/2011, che prevede il raccordo dei suoi obiettivi con le missioni e i programmi del bilancio e con la nuova struttura del piano dei conti del MEF, e il collegamento fra le risorse degli obiettivi e i dati di previsione di bilancio 2018 e gli indicatori.

Il Piano della Performance 2018-2020 si raccorda inoltre con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020, garantendo il collegamento degli obiettivi del Piano stesso con le misure di prevenzione previste nel PTPC.

6.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il percorso logico seguito anche quest'anno per la redazione del Piano ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Struttura organizzativa
- Contesto nazionale e internazionale di riferimento
- Patrimonio delle competenze delle risorse umane e strumentali
- Settori di attività e portafoglio progetti in vita

La redazione del documento di Piano è avvenuta attraverso le seguenti fasi principali:

- definizione dell'identità dell'organizzazione
- analisi del contesto esterno ed interno
- definizione delle aree strategiche
- definizione degli obiettivi strategici e degli indicatori di performance
- definizione degli obiettivi operativi e degli indicatori di performance
- comunicazione del piano

Si riportano nel prospetto di sintesi che segue le fasi del processo, i soggetti coinvolti ed una valorizzazione delle ore di personale dedicato, laddove:

- PRES = Presidenza
- OIV = Organismo Indipendente di Valutazione
- COM-ATS = Servizio monitoraggio e misura dei risultati e dell'avanzamento delle attività tecnico-scientifiche
- REL-INT = Servizio Relazioni internazionali
- PER = Direzione del personale,
- AMC = Direzione amministrazione centrale.
- BOARD = Direzione Board dei Direttori

Tabella 3 - Sintesi del processo di redazione del Piano e soggetti coinvolti

Fase del processo	Soggetti coinvolti	ARCO TEMPORALE			
		2017		2018	
		11	12	1	2
Indirizzi programmatici/Definizione dell'identità dell'organizzazione	PRES, PER, AMC, BOARD	■			
Analisi del contesto esterno ed interno	REL-INT, BOARD		■		
Definizione delle aree Strategiche	DIPARTIMENTI, UNITA/ISTITUTI, BOARD			■	
Definizione degli obiettivi Strategici	DIPARTIMENTI, DIREZIONI, UNITA/ISTITUTI, BOARD				■
Definizione degli obiettivi operativi	DIPARTIMENTI, DIREZIONI, UNITA/ISTITUTI, BOARD			■	■
Comunicazione del piano	PRES, OIV, REL, BOARD	■	■	■	■

6.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Il processo di budgeting per l'elaborazione del bilancio di previsione 2018 comporta la raccolta dei dati previsionali di entrata ed uscita forniti dalle Unità organizzative della struttura.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei budget finanziari alle Unità organizzative, è necessario fare distinzione tra quelle con compiti di indirizzo e controllo (Direzioni e Unità) e le Unità programmatiche (Dipartimenti e Unità/Istituti) con compiti di sviluppo di programmi e progetti di ricerca scientifica, o di prestazione di servizi tecnico-scientifici.

Le risorse finanziarie stanziare alle Direzioni/Unità derivano dal contributo ordinario dello Stato e sono finalizzate a coprire i costi di funzionamento dei servizi interni e delle strutture centrali. Tali risorse vengono assegnate nel pieno rispetto dei vincoli di bilancio relativi al contenimento della spesa ed alla necessità di garantire un livello sufficiente dei servizi di funzionamento (sicurezza, trasporto del personale, energia elettrica, ecc.). Il budget finanziario viene assegnato al centro di costo cui l'unità organizzativa afferisce e non è articolato per obiettivi.

Per i Dipartimenti e Unità/Istituti, il finanziamento per lo svolgimento di attività di ricerca e prestazioni di servizi tecnico-scientifici avviene con risorse diverse dal contributo ordinario dello Stato, acquisite mediante la partecipazione a programmi e progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale. Il processo di assegnazione delle risorse umane e finanziarie è contrattualmente definito con la committenza fin dal momento di stipula del contratto di finanziamento. Le regole di partecipazione ai bandi di finanziamento prevedono criteri di rendicontazione dei costi ammissibili sostenuti per lo svolgimento delle attività alla committenza. A supporto del processo di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti a finanziamento esterno, l'Agenzia si avvale di sistemi informatici per la gestione della contabilità e di un sistema mirato alla gestione dei progetti, che dà evidenza dei costi sostenuti per le attività, delle ore di personale impiegato, e di tutta la documentazione a supporto del ciclo di gestione dei progetti.

COLLEGAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE CON IL CICLO DI BILANCIO

Il processo di elaborazione del Piano della performance 2018-2020 si è svolto in parallelo a quello di elaborazione del Bilancio di previsione 2018 e si è concluso successivamente all'approvazione del Bilancio e del Piano Triennale 2018-2020. In tal modo è stato possibile acquisire i dati finanziari di bilancio e garantirne la congruenza con il Piano; quest'ultimo fa riferimento, in alcuni casi, a dati previsionali più aggiornati, che giustificano differenze marginali rispetto al bilancio.

Per le Unità programmatiche sono stati riportati, per ciascun obiettivo operativo/contratto i valori dei finanziamenti acquisiti e, in maniera analoga, si è provveduto alla programmazione delle risorse umane allocate sugli obiettivi previsti dal contratto di ricerca, espresse in persone equivalenti anno. A rafforzare il collegamento tra il Piano della Performance e il Bilancio dell'Agenzia, sono stati assegnati Obiettivi di realizzazione finanziaria, misurati tramite gli indicatori previsti nel Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

6.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della performance

La completa attuazione del ciclo di programmazione e consuntivazione della performance organizzativa - ma anche di quella individuale - deve essere conseguita in un'ottica di sviluppo evolutivo che, progressivamente, porti a migliorare l'intero ciclo di gestione della performance nello spirito ed in osservanza ai principi del D.Lgs. n. 150/2009, per estenderne la comprensione e la diffusione sia all'interno che all'esterno dell'Agenzia.

I macro ambiti di intervento, che vedono coinvolti gli Organi di indirizzo politico, i responsabili delle unità organizzative e l'O.I.V., possono essere schematizzati come segue:

A) Integrazione del ciclo di gestione della performance, controllo strategico ed operativo dei progetti e ciclo di bilancio

In questo Piano sono stati rappresentati in modo integrato i processi di programmazione e controllo strategico con i processi di programmazione e gestione economico-finanziaria mediante lo sviluppo delle seguenti attività principali:

- a) adeguamento delle Aree Strategiche;
- b) definizione delle due missioni² di Ricerca & Innovazione e di Prestazione di servizi avanzati;
- c) definizione degli obiettivi strategici, indicatori e target;
- d) pianificazione triennale di risorse finanziarie e umane;
- e) collegamento controllo strategico → controllo operativo progetti → ciclo bilancio.

L'integrazione tra il ciclo della performance e il controllo strategico è stata realizzata mediante l'obiettivo strategico, mentre il collegamento con il controllo operativo dei progetti è stato implementato mediante l'obiettivo operativo. Infine, il collegamento del controllo operativo dei progetti con il bilancio è stato ottenuto attraverso l'entità contabile

² In accordo con la classificazione del Bilancio dello Stato come riportata nell'allegato al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario (*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio*).

denominata “commessa SCI” definita nel sistema contabile. Quest’ultima è necessaria per garantire la pertinenza delle entrate ed uscite di bilancio con il singolo progetto finanziato.

Figura 8 - Integrazione tra Ciclo della Performance e controllo strategico



B) Piano indicatori e risultati attesi di bilancio da integrare con il piano della performance

Il D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, art. 19, comma 3 prevede che il “*Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio*” sia coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; per le amministrazioni centrali dello Stato esso corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

A tal fine l’Agenzia ha integrato il *Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio* con il Piano della Performance. Nel Bilancio di previsione 2018 sono stati previsti gli indicatori rappresentati nelle tabelle degli Obiettivi in allegato.

C) Realizzazione infrastruttura informatica

Per il 2018 continua il perseguimento degli obiettivi di miglioramento orientati alla implementazione del sistema informatico a supporto del ciclo di gestione della performance. È in fase di sviluppo, un’infrastruttura informatica di gestione degli obiettivi strategici ed operativi, indicatori e target con gli altri sistemi informatici “w-Plan”, con il sistema contabile “Eusis”, e il sistema del personale “SPI”.

D) Collegamento tra Piano della Performance e Piano di prevenzione della corruzione (PTPC)

L’emanazione di una serie di provvedimenti normativi in materia di prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012, D. Lgs. n. 39/2013), di trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) e di ciclo della performance (D. Lgs. n. 150/2009 come modificato dalle leggi nn. 135/2012 e 125/2013) ha reso necessario assicurare un coordinamento tra il Piano e il PTPC, al fine di porre in essere un’efficace strategia di prevenzione della corruzione.

In tal senso, la CiVIT – denominata ANAC ai sensi dell’art. 5, comma 3, D.L. n. 101/2013 convertito in legge (legge di conversione n. 125/2013) - con la delibera n. 6/2013, ha

promosso l'attuazione di un ciclo della performance "integrato", che comprende gli ambiti relativi alle misure in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione, nonché la definizione, all'interno del Piano della Performance, di obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione e l'attuazione delle misure in materia di trasparenza (capitolo 3.1, lett. B).

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e le Delibere ANAC – emanate in ottemperanza alle disposizioni della legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 – esortano le amministrazioni all'integrazione del ciclo della performance con gli strumenti ed i processi relativi alla trasparenza, all'integrità e alla prevenzione della corruzione, prevedendo un esplicito collegamento tra gli obiettivi del Piano e quelli del PNA e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ENEA (PTPC), ivi compreso il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI). L'esigenza di integrazione tra il PTPC e il Piano della performance è stata oggetto di una specifica determinazione dell'ANAC det. N. 12 del 28/10/2015 che pone particolare attenzione alla coerenza tra il PTPC e Piano.

Quanto sopra esposto viene espressamente richiamato nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione ENEA - PTPC (2018-2020), nel quale è previsto (punto 5.1. "Collegamento con il Piano della Performance") l'inserimento, come obiettivi e indicatori nel Piano della performance, dei processi e delle attività posti in essere in ENEA per l'attuazione del PTPC.

E) Collegamento tra Piano della Performance e Benessere organizzativo interno

L'indagine sul benessere organizzativo condotta nel 2014 ha permesso di acquisire informazioni e conoscenze circa l'opinione che i dipendenti hanno della propria organizzazione, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e di valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nell'Ente. I risultati sono stati presentati il 12 febbraio 2015 nella giornata dedicata alla trasparenza. In considerazione della scala adottata dal modello del questionario CiVIT (ora ANAC), i target nel Piano 2018-2020, sono stati riparametrati secondo tale criterio.

F) Collegamento tra il Piano e la Politica di pari opportunità

Il tema delle pari opportunità costituisce un elemento determinante per lo sviluppo delle risorse umane e come tale è stato inserito nell'Area strategica "Interesse istituzionale ed Efficienza dell'Amministrazione" e fra gli Obiettivi strategici della Performance dell'Agenzia (Allegato 3).

PIANO TRIENNALE INTEGRATO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

ALLEGATO 1

**Principali processi di attuazione del Piano della Performance e tabella
riepilogativa degli Obiettivi assegnati ai Dirigenti e al personale responsabile
di primo livello**



PRINCIPALI PROCESSI DI ATTUAZIONE DELLA GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE¹

Ai fini del miglioramento complessivo dell'azione della pubblica amministrazione, l'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 91/2011 e il DPCM del 18 settembre 2012 hanno ulteriormente rafforzato il nesso logico esistente tra "Piano della performance" e "Ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio".

In particolare, la delibera 6/2013 CiVIT ha ribadito che:

- il Piano della performance deve fare riferimento a tutte le risorse gestite dall'amministrazione e deve esplicitare il collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) e le risorse finanziarie, umane e strumentali;
- gli obiettivi, gli indicatori e i target contenuti nel Piano della performance devono essere coerenti con quanto previsto dai documenti contabili e, in particolare, con quanto disposto dal D. Lgs. n. 91/2011 e dal D.P.C.M. del 18 settembre 2012;
- il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione deve inserire nel proprio Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio costituisce parte integrante del Piano della performance.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, pur avendo i due documenti differenti finalità e una diversa struttura, la delibera citata rafforza la necessità di coerenza tra i contenuti del Piano della performance e quelli del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, tema ripreso dal DPR 105 del 9 maggio 2016 (art. 2, c.1, let. b e art. 3, c.1 let. a) che dispone che il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) e la Ragioneria Generale dello Stato (RGS) si raccordino ed emanino linee guida e metodologie tali da assicurare l'allineamento tra ciclo della performance e ciclo di programmazione e rendicontazione economico finanziaria.

Per quanto riguarda la fase di riconoscimento del merito (e conseguente "premialità"), il legislatore ha inteso distinguere in funzione del contributo di ruolo richiesto ai diversi soggetti componenti l'organizzazione; infatti, per quanto riguarda i Responsabili di struttura (in particolare, se dirigenti - v. art. 5 c. 11 del D.L. 95/2012) la norma chiede di valutare la loro performance individuale in relazione:

- a. al raggiungimento degli obiettivi relativi all'unità organizzativa di diretta responsabilità, nonché al contributo assicurato alla performance complessiva dell'amministrazione.

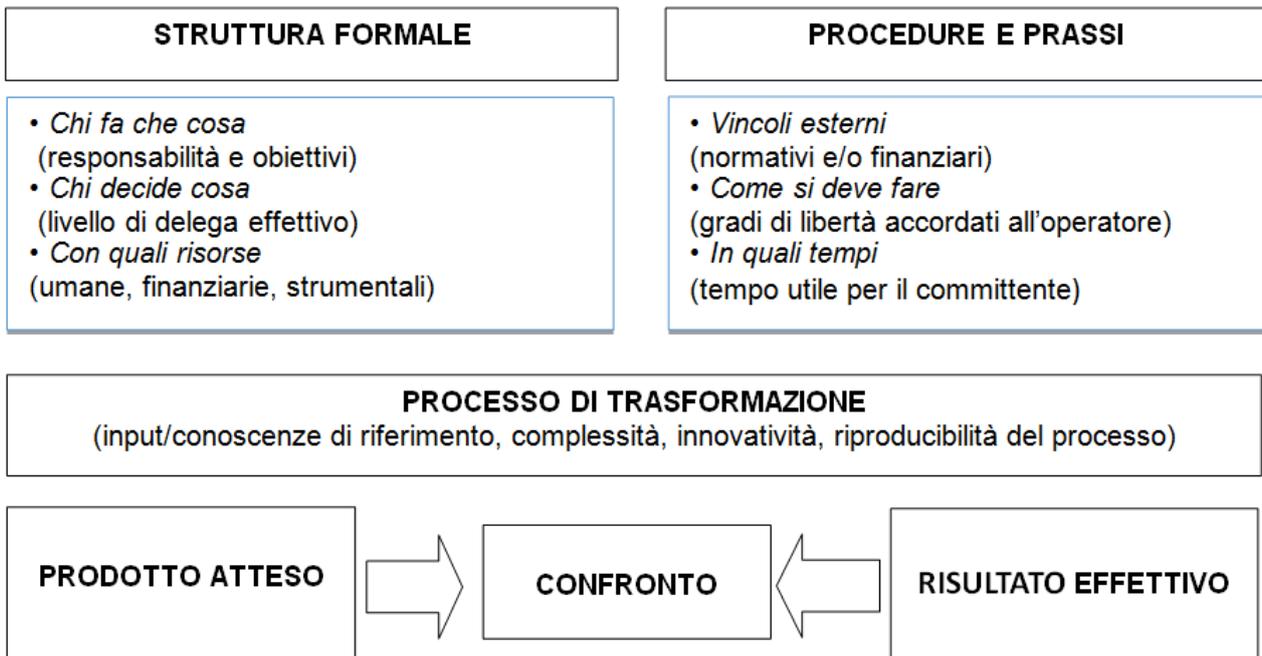
¹ Rif. ENEA - MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN ENEA: Linee guida per una gestione integrata 13 Settembre 2016

- b. Gli obiettivi predeterminati all'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, devono essere specifici, misurabili, ripetibili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali;
- c. ai comportamenti organizzativi posti in essere e alla capacità differenziata di valutazione dei propri collaboratori, tenuto conto delle diverse performance degli stessi;

mentre, per quanto concerne il restante personale, la valutazione della performance individuale (effettuata dal Dirigente) è basata sul:

- raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- contributo assicurato alla performance dell'Unità organizzativa di appartenenza;
- comportamenti organizzativi dimostrati.

Lo schema seguente illustra il nesso tra "area organizzativa" (struttura formale e procedure e prassi) e "processi di trasformazione", nonché i principali elementi in gioco.



La valutazione complessiva della performance di una Unità Organizzativa terrà conto sia degli eventuali "scarti" tra quanto previsto in sede di pianificazione delle attività e quanto effettivamente realizzato, sia del:

- "valore" del prodotto realizzato;
- "valore organizzativo" dell'azione svolta.

La tabella seguente riporta i pesi relativi tra tali "valori".

UNITÀ ORGANIZZATIVA	VALORE DEL PRODOTTO		VALORE ORGANIZZATIVO
	DI REALIZZAZIONE FISICA	DI REALIZZAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	DI ORGANIZZAZIONE E DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Di prima missione (Ricerca e Innovazione)	70 %		30 %
Di seconda missione (Servizi Istituzionali e generali)	70 %		30 %

Pesi tra i valori

Seguendo la logica illustrata nei capitoli 4 e 5 nelle Schede Obiettivi sono individuate

- Il responsabile della scheda di assegnazione degli Obiettivi
- Il valutatore
- L'Unità Organizzativa di riferimento
- Le Aree Strategiche di interesse (solo per la scheda Obiettivi Strategici)
- La descrizione degli obiettivi da perseguire
- Il tipo di obiettivi
- L'indicatore che misura l'Obiettivo
- La descrizione del target il cui valore è da misurare a consuntivo al fine della valutazione

Le schede Obiettivi Strategici sono assegnati ai responsabili di primo livello, mentre le schede Obiettivi Operativi sono assegnate ai responsabili di secondo livello della struttura organizzativa.

Le **risorse finanziarie e di personale** a disposizione delle Unità Organizzative si riferiscono a quelle **utilizzate nella predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 (Approvato con Delibera n. 90/2017/CA, considerato come tempo zero di identificazione degli obiettivi, il primo gennaio 2018.** Nelle schede Obiettivi Strategici assegnate ai responsabili di Unità Organizzative di prima Missione (Ricerca e Innovazione) gli indicatori di realizzazione economica e finanziaria si riferiscono alla tabella riepilogativa contenuta nel documento Piano degli indicatori e dei risultati di bilanci.

Nel seguito è riportata la tabella riepilogativa degli Obiettivi Strategici assegnati ai Responsabili delle Unità Organizzative di primo livello che declinano le Aree Strategiche:



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia
e lo sviluppo economico sostenibile

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI AI DIRIGENTI E AI RESPONSABILI DI UNITÀ ORGANIZZATIVA DI PRIMO LIVELLO

MISSIONE: RICERCA E INNOVAZIONE

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
FSN	Aldo Pizzuto	Industria intelligente e sostenibile, Energia e Ambiente	FSN.OS.01- Assicurare l'avanzamento complessivo del programma EUROfusion
			FSN.OS.02 - Sviluppare la capacità di produzione cavi superconduttori
			FSN.OS.03 - Sviluppare la capacità di fornire prestazioni di servizio con facility sperimentali (CALLIOPE, FNG, ecc.)
			FSN.OS.04 - Assicurare la funzione assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti
			FSN.OS.05 - Sviluppare i programmi di Fisica della Fusione
			FSN.OS.06 - Sviluppare le attività di ricerca sulle Tecnologie della Fusione
			FSN.OS.07 - Sviluppare processi e attività sperimentali per la realizzazione di materiali e
			FSN.OS.08 - Sviluppare attività di ricerca tecnologica sperimentale nel settore dei reattori
			FSN.OS.09 -Sviluppare metodi per la sicurezza e Sostenibilità nucleare
			FSN.OS.10 - Realizzare studi e ricerche nei settori dell'optoelettronica e fotonica e della tecnologia delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti per la sicurezza e la salute
			FSN.OS.11 - Gestire efficacemente i progetti del programma Broader approach
			FSN.OS.01- Sviluppare le attività fusionistiche in ambito EUROfusion
			FSN.OS.12-Sviluppare la capacità di gestire nuove attività
		Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	FSN.OS.14 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati
			FSN.OS.15 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
DTE	Gianpiero Celata	Industria intelligente e sostenibile, Energia e Ambiente	DTE.OS.01 - Ridurre la dipendenza energetica dalle fonti fossili e delle loro emissioni tramite sviluppo di nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia
			DTE.OS.02 - Sviluppare sistemi a supporto delle FER
		Agenda digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità	DTE.OS.03 - Sviluppare tecnologie per l'uso sostenibile dell'energia
		Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	DTE.OS.05 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati
			DTE.OS.06 - Favorire l'efficacia organizzativa, l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

MISSIONE: RICERCA E INNOVAZIONE

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
SSPT	Roberto Morabito	Industria intelligente e sostenibile, Energia e Ambiente	SSPT.OS.01 - Favorire l'attuazione di politiche di Economia circolare e chiusura dei cicli
			SSPT.OS.02 - Sviluppare ricerche sui Materiali sostenibili
			SSPT.OS.03 - Contribuire ad assicurare le migliori pratiche Sicurezza e sostenibilità del territorio
			SSPT.OS.04 - Favorire l'attuazione di politiche di contrasto ai Cambiamenti climatici
			SSPT.OS.05 - Sviluppare e fornire servizi avanzati alle imprese
			SSPT.OS.06 - Contribuire alla Protezione e valorizzazione degli ecosistemi
		Salute, Alimentazione, Qualità della vita	SSPT.OS.07 - Favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari
			SSPT.OS.08 - Migliorare la Qualità dell'aria e della salute
			SSPT.OS.09 - Sviluppare Tecnologie per la tutela della salute
		Turismo, Patrimonio culturale e Industria della creatività	SSPT.OS.10 - Sviluppare tecniche e metodi per la salvaguardia dei Beni Culturali
		Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	SSPT.OS.11 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati
			SSPT.OS.12 - Favorire efficacia organizzativa e efficienza operativa nonché la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento di qualità dei processi amministrativo-contabili

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
DUEE	Roberto Moneta	Industria intelligente e sostenibile, Energia e Ambiente	DUEE.OS.01 - Rappresentare il riferimento nazionale per il tema dell'efficienza energetica
		Comunicazione e Public Awareness	DUEE.OS.02 - Sviluppare una coscienza energetica fondata su una corretta alfabetizzazione dei cittadini e una qualificata professionalità degli operatori del settore.
			DUEE.OS.03 - Controllare l'utilizzo delle risorse finanziarie ottimizzando il rapporto costi/benefici nella gestione dell'Unità Organizzativa
			DUEE.OS.04 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

MISSIONE: RICERCA E INNOVAZIONE

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
STUDI	Gaetano Borrelli	Comunicazione e Public Awareness	STUDI.OS.01 - Creare valore aggiunto con studi e ricerche sui temi dell'energia e dei suoi impatti sull'ambiente e sull'economia
		Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	STUDI.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati STUDI.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
REL	Maria Cristina Corazza	Comunicazione e Public Awareness	REL.OS.01 - Trasferire e comunicare con trasparenza ed efficacia i risultati e le attività ENEA assicurandone il posizionamento ottimale presso gli stakeholder
		Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	REL.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati REL.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
COM	Carmine Marinucci	Comunicazione e Public Awareness	COM.OS.01 - Incrementare il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio COM.OS.02 - Facilitare il partenariato tecnologico tra le organizzazioni, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI COM.OS.03 - Facilitare la domanda di servizi e tecnologie da parte degli Enti Locali COM.OS.04 - Facilitare i rapporti con la P.A e Ministeri di riferimento COM.OS.05 - Facilitare la partecipazione dell'ENEA ai programmi dell'Unione Europea COM.OS.06 - Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto erogati alle Unità organizzative dell'Agenzia
		Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	COM.OS.07 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati COM.OS.08 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

MISSIONE: RICERCA E INNOVAZIONE

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
STUDI	Gaetano Borrelli	Comunicazione e Public Awareness	STUDI.OS.01 - Creare valore aggiunto con studi e ricerche sui temi dell'energia e dei suoi impatti sull'ambiente e sull'economia
		Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	STUDI.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati STUDI.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
REL	Maria Cristina Corazza	Comunicazione e Public Awareness	REL.OS.01 - Trasferire e comunicare con trasparenza ed efficacia i risultati e le attività ENEA assicurandone il posizionamento ottimale presso gli stakeholder
		Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	REL.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati REL.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
COM	Carmine Marinucci	Comunicazione e Public Awareness	COM.OS.01 - Incrementare il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio COM.OS.02 - Facilitare il partenariato tecnologico tra le organizzazioni, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI COM.OS.03 - Facilitare la domanda di servizi e tecnologie da parte degli Enti Locali COM.OS.04 - Facilitare i rapporti con la P.A e Ministeri di riferimento COM.OS.05 - Facilitare la partecipazione dell'ENEA ai programmi dell'Unione Europea COM.OS.06 - Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto erogati alle Unità organizzative dell'Agenzia
		Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	COM.OS.07 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati COM.OS.08 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
ISER	Marco G. M. Citterio	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	ISER.OS.01 - Razionalizzare le risorse infrastrutturali - Razionalizzazione utilizzo delle infrastrutture edilizie dei centri di Ricerca
			ISER.OS.02 - Ottimizzare i servizi - Razionalizzazione dei contratti di fornitura di servizi mediante espletamento di procedure di gara centralizzate o intercentri
			ISER.OS.03 - Attivare gli investimenti necessari; retrofit di edifici e infrastrutture; assistenza alla realizzazione di interventi funzionali alla realizzazione di nuovi impianti e laboratori
			ISER.OS.04 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati
			ISER.OS.05 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
PER	Davide Anzaneli	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	PER.OS.01 - Valorizzare e gestire il patrimonio umano dell'ENEA
			PER.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati
			PER.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
AMC	Giuseppe Pica	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	AMC.OS.01 - Soddisfare la domanda interna dei servizi (attuazione della carta dei servizi) ed assicurare nei tempi gli adempimenti amministrativo-contabili interni e di legge
			AMC.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati
			AMC.OS.03 - Favorire la crescita di gruppi di eccellenza di competenze per l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili, l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
LEGALT	Francesco S. De Maria	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	LEGALT.OS.01 - Assicurare l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza e di legalità dell'azione amministrativa
			LEGALT.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati
			LEGALT.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa nonché la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e innalzamento della qualità dei processi

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
BOARD	Carmine Marinucci	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	BOARD.OS.01 - Assicurare il coordinamento delle strutture dirigenziali sia tecniche che amministrative per quanto attiene la gestione, la pianificazione e l'organizzazione delle risorse
			BOARD.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati
			BOARD.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

U.O	Responsabile	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico
UVER	Federico Testa a.i.	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	UVER.OS.01 - Mantenere la qualità dell'attività istruttoria sugli atti da sottoporre agli Organi di Vertice, agli Organi di Controllo e Vigilanza dell'Agenzia. Assicurare l'attività istruttoria sugli atti del Consiglio Tecnico-Scientifico
			UVER.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati
			UVER.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili

Legenda AREE STRATEGICHE

- AS1** Industria Intelligente e sostenibile, energia e ambiente
- AS2** Salute, alimentazione, qualità della vita
- AS3** Agenda digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente
- AS4** Turismo, Patrimonio culturale, industria della creatività
- AS5** Comunicazione e Public Awareness
- AS6** Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione

PIANO TRIENNALE INTEGRATO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

ALLEGATO 2

Schede Obiettivi Strategici assegnati ai dirigenti e al personale responsabile
di primo livello



SCHEDA OBIETTIVI STRATEGICI UNITA' ORGANIZZATIVE

PRIMA MISSIONE: RICERCA E INNOVAZIONE

	U.O.	PROGRAMMA
1	FSN	FUSIONE, TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA NUCLEARE
2	SSPT	SOSTENIBILITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI E TERRITORIALI
3	DTE	TECNOLOGIE ENERGETICHE
4	COM	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE E DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE
5	IRP	ISTITUTO DI RADIOPROTEZIONE
6	UTA	PROGRAMMA NAZIONALE DI RICERCHE IN ANTARTIDE
7	DUEE	EFFICIENZA ENERGETICA
8	UCB	CERTIFICATI BIANCHI
9	STUDI	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE E DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE
10	REL	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE E DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE

VALUTATORE: FEDERICO TESTA – RESPONSABILE GENERALE DELLA GESTIONE

Missione: **Ricerca e innovazione tecnologica**

Programma: **Fusione, tecnologie per la sicurezza nucleare**

Unità		FSN DIPARTIMENTO FUSIONE E TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA NUCLEARE				Responsabile: PIZZUTO ALDO		
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura
AS1	Industria intelligente e sostenibile, Energia e Ambiente	FSN.OS.01-Assicurare l'avanzamento complessivo del programma EUROfusion	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di ricerca in ambito EUROfusion)	Valore delle entrate nell'anno	5.345,00	k€
		FSN.OS.02-Sviluppare la capacità di produzione cavi superconduttori	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di attività finanziati da terzi)	Valore delle entrate nell'anno	372,00	k€
		FSN.OS.03-Sviluppare la capacità di fornire prestazioni di servizio con facility sperimentali(CALLOPE, FNG, ecc)	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento di servizi di ricerca e tecnologici)	Valore delle entrate nell'anno	104,00	k€
		FSN.OS.04-Assicurare la funzione, assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di attività finanziati da terzi)	Valore delle entrate nell'anno	130,00	k€
		FSN.OS.05-Sviluppare i programmi di Fisica della Fusione	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di attività finanziati da terzi)	Quota di cofinanziamento	187,00	k€
		FSN.OS.06-Sviluppare le attività di ricerca sulle Tecnologie della Fusione	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di attività finanziati da terzi)	Valore delle entrate nell'anno	1.354,00	k€
		FSN.OS.07- Sviluppare processi e attività sperimentali per la realizzazione di materiali e componenti per la fusione termonucleare e la fusione Ingegneria sperimentale	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di attività finanziati da terzi)	Valore delle entrate nell'anno	1.505,00	k€
		FSN.OS.08-Sviluppare attività di ricerca tecnologica sperimentale nel settore dei reattori nucleari di nuova generazione e dei reattori di ricerca del centro Casaccia	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di attività finanziati da terzi)	Valore delle entrate nell'anno	2.010,00	k€
		FSN.OS.09-Sviluppare metodi per la Sicurezza e Sostenibilità del Nucleare	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di attività finanziati da terzi)	Valore delle entrate nell'anno	531,00	k€
		FSN.OS.10- Realizzare studi e ricerche nei settori dell'optoelettronica e fotonica e della tecnologia delle radiazioni ionizzanti e non ionizzati per la Sicurezza e la Salute	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di attività finanziati da terzi)	Valore delle entrate nell'anno	1.716,00	k€
		FSN.OS.11-Sviluppare le attività fusionistiche in ambito EUROfusion	di realizzazione fisica	Risultato	Quota cofinanziamento ex lege 183/87 (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di ricerca in ambito EUROfusion)	Valore delle entrate nell'anno (Quota riconosciuta dal MEF all'ENEA)	26.000,00	k€
FSN.OS.13-Sviluppare la capacità di gestire nuove attività	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate dell'anno (Valore economico legato all'avanzamento dei programmi di attività finanziati da terzi)	Valore delle entrate nell'anno	7.019,00	k€		
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	FSN.OS.14 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	TABELLA A			
		FSN.OS.15 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili	di organizzazione e dello sviluppo delle competenze	Qualitativo	Affidabilità dei processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no
				Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no
				Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	350	num
				Risultato	Qualificazione e sviluppo professionale competenze (numero articoli IF)	Numero articoli IF	140	num
Totale indicatori								

FSN

TABELLA A

Programma: Fusione, tecnologie per la sicurezza nucleare (FSN)

				2018
				1.1
Tipologia	Obiettivo	Tipologia obiettivo	Indicatore	FSN
1A)	Piano di sviluppo del personale e ricambio generazionale	Di risultato	costo del personale/valore delle entrate	1,63
2A)	Valore del programma	Di risultato	costo del programma (personale + spese dirette (uscite) + costi indiretti)	50.818.431
3A)	Equilibrio finanziario	Di realizzazione finanziaria	valore delle uscite/valore delle entrate	0,88
4A)	Miglioramento del risultato economico	Di risultato	spese in conto capitale/spese correnti	0,45
5A)	Margini finanziari	Di realizzazione finanziaria	valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (impegni + avanzo di amministrazione all'anno n)	6.040.853
6A)	Internalizzazione delle attività	Di impatto	valore delle entrate per i programmi internazionali/valore delle entrate	0,64
7A)	Incentivazione al personale	Di risultato	risorse accertate sul Fondo Conto terzi	61.085
8A)	Valorizzazione economica dei brevetti	Di risultato/di impatto	risorse provenienti dalla cessione dei brevetti/risorse per il mantenimento e deposito degli stessi	
9A)	Apertura ai giovani ricercatori	Di impatto	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/totale della spesa	0,09
10A)	Avanzamento programma	Di realizzazione fisica	Spese dell'anno/spese per il triennio	0,41

Unità		DTE	DIPARTIMENTO TECNOLOGIE ENERGETICHE				Responsabile: CELATA GIAN PIERO	
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura
AS1	Industria intelligente e sostenibile, Energia e Ambiente	DTE.OS.01 - Ridurre la dipendenza energetica dalle fonti fossili e delle loro emissioni tramite sviluppo di nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia	di realizzazione fisica	Risultato	Attività progettuale rendicontata ai committenti	Volume aggregato delle rendicontazioni presentate	8.000,00	kE
				Risultato	Attività progettuale da altre unità ENEA	Volume aggregato delle commesse interne acquisite da altre unità ENEA	470,00	kE
				Risultato	Acquisizione attività commerciali	Volume complessivo nuovi contratti acquisiti per attività commerciale	330,00	kE
				Risultato	Incremento finanziario opportunità progettuali	Valore nuove proposte progettuali presentate	10.000,00	kE
				Risultato	Incremento numerico opportunità progettuali	Numero nuove proposte progettuali presentate	20	num
				Risultato	Acquisizione nuovi finanziamenti da attività progettuale	Valore nuovi progetti acquisiti	8.300,00	kE
				Risultato	Acquisizione nuovi progetti	Numero nuovi progetti acquisiti	15	num
				Risultato	Disseminazione dei risultati scientifici acquisiti	Numero pubblicazioni senza IF	58	num
				Risultato	Disseminazione dei risultati scientifici acquisiti	Numero report tecnici classificati	23	num
				Risultato	Formazione erogata	Numero eventi formativi organizzati	8	num
		Risultato	Divulgazione risultati scientifici	Partecipazione a workshop e conferenze (con selezione, invited talk, poster)	56	num		
		Risultato	Diffusione delle conoscenze scientifiche	Organizzazione workshop e conferenze	7	num		
		Risultato	Attività progettuale rendicontata ai committenti	Volume aggregato delle rendicontazioni presentate	4.568,00	kE		
		Risultato	Attività progettuale da altre unità ENEA	Volume aggregato delle commesse interne acquisite da altre unità ENEA	720,00	kE		
		Risultato	Acquisizione attività commerciali	Volume complessivo nuovi contratti acquisiti per attività commerciale	70,00	kE		
		Risultato	Incremento finanziario opportunità progettuali	Valore nuove proposte progettuali presentate	7.250,00	kE		
		Risultato	Incremento numerico opportunità progettuali	Numero nuove proposte progettuali presentate	16	num		
		Risultato	Acquisizione nuovi finanziamenti da attività progettuale	Valore nuovi progetti acquisiti	5.650,00	kE		
		Risultato	Acquisizione nuovi progetti	Numero nuovi progetti acquisiti	9	num		
		Risultato	Disseminazione dei risultati scientifici acquisiti	Numero pubblicazioni senza IF	56	num		
Risultato	Disseminazione dei risultati scientifici acquisiti	Numero report tecnici classificati	43	num				
Risultato	Formazione erogata	Numero eventi formativi organizzati	4	num				
Risultato	Divulgazione risultati scientifici	Partecipazione a workshop e conferenze (con selezione, invited talk, poster)	30	num				
Risultato	Diffusione delle conoscenze scientifiche	Organizzazione workshop e conferenze	5	num				
AS3	Agenda digitale. Smart Communities. Sistemi di mobilità intelligente	DTE.OS.03 - Sviluppare tecnologie per l'uso sostenibile dell'energia	di realizzazione fisica	Risultato	Attività progettuale rendicontata ai committenti	Volume aggregato delle rendicontazioni presentate	6.605,00	kE
				Risultato	Attività progettuale da altre unità ENEA	Volume aggregato delle commesse interne acquisite da altre unità ENEA	1.900,00	kE
				Risultato	Acquisizione attività commerciali	Volume complessivo nuovi contratti acquisiti per attività commerciale	240,00	kE
				Risultato	Incremento finanziario opportunità progettuali	Valore nuove proposte progettuali presentate	6.800,00	kE
				Risultato	Incremento numerico opportunità progettuali	Numero nuove proposte progettuali presentate	19	num
				Risultato	Acquisizione nuovi finanziamenti da attività progettuale	Valore nuovi progetti acquisiti	2.600,00	kE
				Risultato	Acquisizione nuovi progetti	Numero nuovi progetti acquisiti	8	num
				Risultato	Disseminazione dei risultati scientifici acquisiti	Numero pubblicazioni senza IF	74	num
				Risultato	Disseminazione dei risultati scientifici acquisiti	Numero report tecnici classificati	49	num
				Risultato	Formazione erogata	Numero eventi formativi organizzati	51	num
				Risultato	Divulgazione risultati scientifici	Partecipazione a workshop e conferenze (con selezione, invited talk, poster)	56	num
				Risultato	Diffusione delle conoscenze scientifiche	Organizzazione workshop e conferenze	10	num
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	DTE.OS.05 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	Valore del programma	Importo	44.047,47	KE
				Risultato	Margine finanziario	Entrate + avanzo - uscite	13.361,42	KE
				Risultato	Incidenza del margine	Margine finanziario / entrate + avanzo	0,55	%
				Risultato	Internazionalizzazione delle attività	valore delle entrate per programmi internazionali/valore delle entrate	0,24	%
				Risultato	Intercettazione domanda di ricerca e di servizi ad alto valore tecnologico	valore delle entrate per programmi a selezione/valore delle entrate	n.a.	%
				Risultato	Incentivazione del personale	Importo conto terzi	102,41	KE
				Risultato	Valorizzazione economica brevetti	Importo	71,33	KE
				Risultato	Personale non strutturato impegnato su progetti a finanziamento	Spesa per lavoro flessibile / Entrate	0,05	%
				Risultato	Affidabilità del processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no
				Risultato	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no
		DTE.OS.06 - Favorire l'efficacia organizzativa, l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili	di organizzazione e dello sviluppo delle competenze	Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento	Numero corsi/attività di formazione	93	num
				Risultato	Qualificazione e sviluppo professionale competenze (numero articoli IF)	Numero articoli IF	127	num
				Totale indicatori		48		

TABELLA A

Programma: Tecnologie energetiche (DTE)

				2018
				12
Tipologia	Obiettivo	Tipologia obiettivo	Indicatore	DTE
1A)	Piano di sviluppo del personale e ricambio generazionale	Di risultato	costo del personale/valore delle entrate	1,56
2A)	Valore del programma	Di risultato	costo del programma (personale + spese dirette (uscite) + costi indiretti)	44.047.471
3A)	Equilibrio finanziario	Di realizzazione finanziaria	valore delle uscite/valore delle entrate	0,50
4A)	Miglioramento del risultato economico	Di risultato	spese in conto capitale/spese correnti	0,63
5A)	Margini finanziari	Di realizzazione finanziaria	valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (impegni + avanzo di amministrazione all'anno n)	13.361.419
6A)	Internalizzazione delle attività	Di impatto	valore delle entrate per i programmi internazionali/valore delle entrate	0,24
7A)	Incentivazione al personale	Di risultato	risorse accertate sul Fondo Conto terzi	102.412
8A)	Valorizzazione economica dei brevetti	Di risultato/di impatto	risorse provenienti dalla cessione dei brevetti/risorse per il mantenimento e deposito degli stessi	0,00
9A)	Apertura ai giovani ricercatori	Di impatto	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/totale della spesa	0,11
10A)	Avanzamento programma	Di realizzazione fisica	Spese dell'anno/spese per il triennio	0,31

Missione: **Ricerca e innovazione tecnologica**

Programma: **Sostenibilità dei Sistemi Produttivi**

Unità		SSPT DIPARTIMENTO SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI E TERRITORIALI				Responsabile:	MORABITO ROBERTO			
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura		
AS1	Industria intelligente e sostenibile, Energia e Ambiente	SSPT.OS.01 - Favorire l'attuazione di politiche di Economia circolare e chiusura dei cicli	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate previste da contratti relative alle attività del 2018	Valore delle entrate	3.500,20	k€		
				Risultato	Produzione tecnico-scientifica (pubblicazioni, brevetti)	Numero pubblicazioni/brevetti	74,00	num		
		SSPT.OS.02 - Sviluppare ricerche sui Materiali sostenibili	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate previste da contratti relative alle attività del 2018	Valore delle entrate	2.891,30	k€		
				Risultato	Produzione tecnico-scientifica (pubblicazioni, brevetti)	Numero pubblicazioni/brevetti	71,00	num		
		SSPT.OS.03 - Contribuire ad assicurare le migliori pratiche Sicurezza e sostenibilità del territorio	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate previste da contratti relative alle attività del 2018	Valore delle entrate	1.997,70	k€		
				Risultato	Produzione tecnico-scientifica (pubblicazioni, brevetti)	Numero pubblicazioni/brevetti	33,00	num		
		SSPT.OS.04 - Favorire l'attuazione di politiche di contrasto ai Cambiamenti climatici	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate previste da contratti relative alle attività del 2018	Valore delle entrate	2.008,40	k€		
				Risultato	Produzione tecnico-scientifica (pubblicazioni, brevetti)	Numero pubblicazioni/brevetti	35,00	num		
		SSPT.OS.05 - Sviluppare e fornire servizi avanzati alle imprese	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate previste da contratti relative alle attività del 2018	Valore delle entrate	273,70	k€		
				Risultato	Produzione tecnico-scientifica (pubblicazioni, brevetti)	Numero pubblicazioni/brevetti	1,00	num		
		SSPT.OS.06 - Contribuire alla Protezione e valorizzazione degli ecosistemi	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate previste da contratti relative alle attività del 2018	Valore delle entrate	474,00	k€		
				Risultato	Produzione tecnico-scientifica (pubblicazioni, brevetti)	Numero pubblicazioni/brevetti	20,00	num		
		AS2	Salute, Alimentazione, Qualità della vita	SSPT.OS.07 - Favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate previste da contratti relative alle attività del 2018	Valore delle entrate	840,00	k€
						Risultato	Produzione tecnico-scientifica (pubblicazioni, brevetti)	Numero pubblicazioni/brevetti	35,00	num
SSPT.OS.08 - Migliorare la Qualità dell'aria e della salute	di realizzazione fisica			Risultato	Entrate previste da contratti relative alle attività del 2018	Valore delle entrate	712,30	k€		
				Risultato	Produzione tecnico-scientifica (pubblicazioni, brevetti)	Numero pubblicazioni/brevetti	18,00	num		
SSPT.OS.09 - Sviluppare Tecnologie per la tutela della salute	di realizzazione fisica			Risultato	Entrate previste da contratti relative alle attività del 2018	Valore delle entrate	950,00	k€		
				Risultato	Produzione tecnico-scientifica (pubblicazioni, brevetti)	Numero pubblicazioni/brevetti	42,00	num		
AS4	Turismo, Patrimonio culturale e Industria della creatività	SSPT.OS.10 - Sviluppare tecniche e metodi per la salvaguardia dei Beni Culturali	di realizzazione fisica	Risultato	Entrate previste da contratti relative alle attività del 2018	Valore delle entrate	325,90	k€		
				Risultato	Produzione tecnico-scientifica (pubblicazioni, brevetti)	Numero pubblicazioni/brevetti	12,00	num		
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	SSPT.OS.11 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	TABELLA A						
				Qualitativo	Affidabilità dei processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no		
		Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no				
		Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	71,00	num				
		Risultato	Qualificazione e sviluppo professionale competenze (numero articoli IF)	Numero articoli IF	321,00	num				
Totale indicatori										

SSPT

TABELLA A

Programma: Sostenibilità dei Sistemi produttivi e territoriali (SSPT)

				2018
				1.3
Tipologia	Obiettivo	Tipologia obiettivo	Indicatore	SSPT
1A)	Piano di sviluppo del personale e ricambio generazionale	Di risultato	costo del personale/valore delle entrate	3,08
2A)	Valore del programma	Di risultato	costo del programma (personale + spese dirette (uscite) + costi indiretti)	45.518.545
3A)	Equilibrio finanziario	Di realizzazione finanziaria	valore delle uscite/valore delle entrate	0,76
4A)	Miglioramento del risultato economico	Di risultato	spese in conto capitale/spese correnti	0,46
5A)	Margini finanziari	Di realizzazione finanziaria	valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (impegni + avanzo di amministrazione all'anno n)	5.009.801
6A)	Internalizzazione delle attività	Di impatto	valore delle entrate per i programmi internazionali/valore delle entrate	0,29
7A)	Incentivazione al personale	Di risultato	risorse accertate sul Fondo Conto terzi	1.089.789
8A)	Valorizzazione economica dei brevetti	Di risultato/di impatto	risorse provenienti dalla cessione dei brevetti/risorse per il mantenimento e deposito degli stessi	0,00
9A)	Apertura ai giovani ricercatori	Di impatto	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/totale della spesa	0,16
10A)	Avanzamento programma	Di realizzazione fisica	Spese dell'anno/spese per il triennio	0,31

Missione: **Ricerca e innovazione tecnologica**

Programma: **Trasferimento, promozione e diffusione delle tecnologie e delle conoscenze scientifiche**

Unità responsabile:		COM DIREZIONE COMMITTENZA				Responsabile: MARINUCCI CARMINE		
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura
ASS	Comunicazione e Public Awareness	COM.OS.01 - Incrementare il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio attraverso la promozione di azioni per il trasferimento tecnologico	di realizzazione fisica	Risultato	Indice di soddisfazione delle iniziative di incontro offerta ENEA di servizi e di tecnologie da parte del sistema delle imprese e delle loro associazioni	Percentuale media di soddisfazione dei target	92,50	%
			di realizzazione fisica	Risultato	Realizzazione Piattaforma KEP (Knowledge Exchange Program)	Stato avanzamento	85,00	%
			di realizzazione fisica	Risultato	Fondo POC (Proff Of Concept)	Avvio gestione del Fondo(1=SI)	1,00	si/no
		di realizzazione fisica	Risultato	Finanziamenti a valere su Programmi Europei per il supporto alle PMI	Valore entrate per partecipazione a Progetti	96,00	k€	
		di realizzazione fisica	Risultato	Supporto per la sottomissione di proposte progettuali da parte dei Dipartimenti a Regioni ed Enti Locali	Numero di proposte ENEA presentate	10,00	num	
					Entità della spesa 2018	3.104,22	k€	
		di realizzazione fisica	Risultato	COM.OS.04 - Facilitare i rapporti con la P.A e Ministeri di riferimento	Accordi e convenzioni con la Pubblica Amministrazione Centrale	Percentuale accordi e convenzioni stipulati rispetto a quelli previsti	100,00	%
					Preventivi e consuntivi Ricerca di Sistema Elettrico nazionale	Percentuale di approvazione preventivi e consuntivi presentati	100,00	%
		di realizzazione fisica	Risultato	COM.OS.05 - Facilitare la partecipazione dell'ENEA ai programmi dell'Unione Europea	Proposte di finanziamento U.E. rispetto a quelle presentate	Percentuale di proposte di successo rispetto a quelle presentate	40,00	%
		di realizzazione fisica	Risultato	COM.OS.06 - Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto erogati alle Unità organizzative dell'Agenzia	Infrastrutture informatiche e nuove funzionalità previste per migliorare l'efficacia dei servizi di supporto erogati alle Unità dell'Agenzia	Percentuale di realizzazione delle infrastrutture e funzionalità previste	100,00	%
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	COM.OS.07 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	TABELLA A			
			di organizzazione e dello sviluppo delle competenze	Qualitativo	Affidabilità del processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no
		Qualitativo		Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no	
		Risultato		Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	20,00	num	
		Risultato	Qualificazione e sviluppo professionale competenze (numero articoli IF)	Numero articoli IF	0,00	num		
Totale indicatori								

COM



TABELLA A

PROGRAMMA: Trasferimento, promozione e diffusione delle tecnologie e delle conoscenze scientifiche

Tipologia	Obiettivo	Tipologia obiettivo	Indicatore	Valore dell'indicatore
1A)	Piano di sviluppo del personale e ricambio generazionale	Di risultato	costo del personale/valore delle entrate	38,38
2A)	Valore del programma	Di risultato	costo del programma (personale + spese dirette (uscite) + costi indiretti)	5.421.455
3A)	Equilibrio finanziario	Di realizzazione finanziaria	valore delle uscite/valore delle entrate	2,57
4A)	Miglioramento del risultato economico	Di risultato	spese in conto capitale/spese correnti	5,25%
5A)	Margini finanziari	Di realizzazione finanziaria	valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (impegni + avanzo di amministrazione all'anno n)	
6A)	Internalizzazione delle attività	Di impatto	valore delle entrate per i programmi internazionali/valore delle entrate	0,00%
7A)	Incentivazione al personale	Di risultato	risorse accertate sul Fondo Conto terzi	-
8A)	Valorizzazione economica dei brevetti	Di risultato/di impatto	risorse provenienti dalla cessione dei brevetti/risorse per il mantenimento e deposito degli stessi	N/A
9A)	Apertura ai giovani ricercatori	Di impatto	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/totale della spesa	0,00%
10A)	Avanzamento programma	Di realizzazione fisica	Spese dell'anno/spese per il triennio	0,33



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Piano Performance ENEA - Anno 2018 ~ Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: **Ricerca e innovazione tecnologica**

Programma: **Istituto di Radioprotezione**

Unità		IRP ISTITUTO DI RADIOPROTEZIONE				Responsabile:	FANTUZZI ELENA	
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura
AS1	Industria intelligente e sostenibile, Energia e Ambiente	IRP.OS.01 - Assicurare la sorveglianza di radioprotezione incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati e ottimizzando tecniche di misura e valutazioni di radioprotezione	di realizzazione fisica	Risultato	Pratiche con impiego di radiazioni ionizzanti dell'Agenzia per cui si assicura la sorveglianza di radioprotezione	Numero complessivo di pratiche attive	60,00	num
				SAL	Avanzamento dei lavori relativi ai contratti di fornitura di servizi tecnici avanzati su base tariffata	SAL	100,00	%
				Risultato	Consulenza alle Unità dell'Agenzia per valutazioni di radioprotezione e di caratterizzazione radiologica per attività da avviare e/o dismettere	Numero valutazioni ed elaborazioni "ad hoc"	5,00	num
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	IRP.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	VEDI TABELLA A				
				Qualitativo	Affidabilità del processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no
				Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no
				Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	12,00	num
				Risultato	Qualificazione e sviluppo professionale competenze (numero articoli IF)	Numero articoli IF	8,00	num
Totale indicatori						14		

02/12/2017

IRP

TABELLA A

Programma: Istituto di radioprotezione (IRP)				2018
				1.6
Tipologia	Obiettivo	Tipologia obiettivo	Indicatore	IRP
1A)	Piano di sviluppo del personale e ricambio generazionale	Di risultato	costo del personale/valore delle entrate	2,20
2A)	Valore del programma	Di risultato	costo del programma (personale + spese dirette (uscite) + costi indiretti)	4.810.738
3A)	Equilibrio finanziario	Di realizzazione finanziaria	valore delle uscite/valore delle entrate	0,72
4A)	Miglioramento del risultato economico	Di risultato	spese in conto capitale/spese correnti	0,52
5A)	Margini finanziari	Di realizzazione finanziaria	valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (impegni + avanzo di amministrazione all'anno n)	776.261
6A)	Internalizzazione delle attività	Di impatto	valore delle entrate per i programmi internazionali/valore delle entrate	0,00
7A)	Incentivazione al personale	Di risultato	risorse accertate sul Fondo Conto terzi	135.400
8A)	Valorizzazione economica dei brevetti	Di risultato/di impatto	risorse provenienti dalla cessione dei brevetti/risorse per il mantenimento e deposito degli stessi	0,00
9A)	Apertura ai giovani ricercatori	Di impatto	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/totale della spesa	0,21
10A)	Avanzamento programma	Di realizzazione fisica	Spese dell'anno/spese per il triennio	0,34

Missione: **Ricerca e innovazione tecnologica**

Programma: **Programma di Ricerche in Antartide**

Unità		UNITA' TECNICA ANTARTIDE				Responsabile: CINCOTTI VINCENZO				
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura		
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	UTA.OS.01 - Attuare, quanto alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, le Spedizioni del PNRA in ottemperanza al Decreto Interministeriale MIUR-MISE del 30 settembre 2010.	di realizzazione fisica	Qualitativo	Completamento della 33ma Spedizione antartica 2017-18 in linea con le previsioni del Piano Esecutivo Annuale 2017	Spedizione completata (1=SI)	1	si/no		
				Qualitativo	Definizione e stipula di una convenzione con il CNR per la realizzazione di una aviosuperficie su ghiaia presso la Stazione Mario Zucchelli in Antartide	Convenzione stipulata (1=SI)	1	si/no		
				Qualitativo	Pianificazione e organizzazione della 34ma Spedizione antartica 2018-19 secondo le previsioni del Piano Esecutivo Annuale 2018	Spedizione pianificata e organizzata (1=SI)	1	si/no		
				Risultato	Progetti di Ricerca che nel corso della 33ma Spedizione sono messi in idonee condizioni logistiche ed organizzative rispetto a quelli previsti dal PEA 2017 del PNRA	Numero minimo di progetti di ricerca supportati	> 40	num		
				Risultato	Utilizzo del finanziamento disponibile per il PEA 2017	Percentuale di utilizzo del budget	>85	%		
				Risultato	Utilizzo del finanziamento disponibile per il PEA 2017	Valore minimo del budget	> 17000	k€		
			UTA.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	TABELLA A				
			UTA.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili	di organizzazione e dello sviluppo delle competenze	Qualitativo	Affidabilità dei processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no	
		Qualitativo			Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no		
		Risultato			Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	>3	num		
		Risultato			Qualificazione e sviluppo professionale competenze (numero articoli IF)	Numero articoli IF	NA	num		
		Totale indicatori						18		

UTA

TABELLA A

Programma: Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (UTA)

				2018
				1,7
Tipologia	Obiettivo	Tipologia obiettivo	Indicatore	UTA
1A)	Piano di sviluppo del personale e ricambio generazionale	Di risultato	costo del personale/valore delle entrate	0,14
2A)	Valore del programma	Di risultato	costo del programma (personale + spese dirette (uscite) + costi indiretti)	24.622.059
3A)	Equilibrio finanziario	Di realizzazione finanziaria	valore delle uscite/valore delle entrate	1,06
4A)	Miglioramento del risultato economico	Di risultato	spese in conto capitale/spese correnti	0,17
5A)	Margini finanziari	Di realizzazione finanziaria	valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (impegni + avanzo di amministrazione all'anno n)	995.000
6A)	Internalizzazione delle attività	Di impatto	valore delle entrate per i programmi internazionali/valore delle entrate	0,00
7A)	Incentivazione al personale	Di risultato	risorse accertate sul Fondo Conto terzi	0,00
8A)	Valorizzazione economica dei brevetti	Di risultato/di impatto	risorse provenienti dalla cessione dei brevetti/risorse per il mantenimento e deposito degli stessi	0,00
9A)	Apertura ai giovani ricercatori	Di impatto	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/totale della spesa	0,00
10A)	Avanzamento programma	Di realizzazione fisica	Spese dell'anno/spese per il triennio	0,35

Piano Performance ENEA - Anno 2018 ~ Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: **Ricerca e innovazione tecnologica**

Programma: **Efficienza Energetica**

Unità		DUEE UNITA' TECNICA EFFICIENZA ENERGETICA				Responsabile: MONETA ROBERTO		
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura
AS1	Industria intelligente e sostenibile, Energia e Ambiente	DUEE.OS.01 - Rappresentare il riferimento nazionale per il tema dell'efficienza energetica	di realizzazione fisica	Risultato	Adempimenti previsti da provvedimenti normativi di cui ai D.lgs 102/2014, D.Lgs 192/2005 e s.m.i., Finanziaria 2007 e s.m.i	Numero adempimenti annuali	3,00	num
				Risultato	Programmi nazionali e internazionali di R&S per l'implementazione di metodologie e dimostratori che favoriscano la replicabilità e la diffusione capillare di tecnologie efficienti	Numero programmi	20,00	num
				Risultato	Servizi tecnico-scientifici e consulenza alle amministrazioni centrali e locali	Numero protocolli/convenzioni/ accordi operativi in essere	10,00	num
				Risultato	Attività di informazione e formazione	Numero eventi di informazione e formazione	100,00	num
AS5	Comunicazione e Public Awareness	DUEE.OS.02 - Sviluppare una coscienza energetica fondata su DUEE.OS.03 - Controllare l'utilizzo delle risorse finanziarie ottimizzando il rapporto costi/benefici nella gestione DUEE.OS.04 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili	di realizzazione economica e finanziaria	TABELLA A				
				Qualitativo	Affidabilità del processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no
				Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no
				Risultato	Qualificazione e sviluppo professionale competenze (numero articoli IF)	Numero di citazioni all'interno di un gruppo di testate giornalistiche, generaliste e tecnico	20,00	num
Totale indicatori								

DUEE



TABELLA A

Programma: Efficienza energetica (DUUE)

				2018
				1,4
Tipologia	Obiettivo	Tipologia obiettivo	Indicatore	DUUE
1A)	Piano di sviluppo del personale e ricambio generazionale	Di risultato	costo del personale/valore delle entrate	1,13
2A)	Valore del programma	Di risultato	costo del programma (personale + spese dirette (uscite) + costi indiretti)	14.589.555
3A)	Equilibrio finanziario	Di realizzazione finanziaria	valore delle uscite/valore delle entrate	0,41
4A)	Miglioramento del risultato economico	Di risultato	spese in conto capitale/spese correnti	0,37
5A)	Margini finanziari	Di realizzazione finanziaria	valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (impegni + avanzo di amministrazione all'anno n)	5.674.131
6A)	Internalizzazione delle attività	Di impatto	valore delle entrate per i programmi internazionali/valore delle entrate	0,03
7A)	Incentivazione al personale	Di risultato	risorse accertate sul Fondo Conto terzi	2.454
8A)	Valorizzazione economica dei brevetti	Di risultato/di impatto	risorse provenienti dalla cessione dei brevetti/risorse per il mantenimento e deposito degli stessi	0,00
9A)	Apertura ai giovani ricercatori	Di impatto	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/totale della spesa	0,00
10A)	Avanzamento programma	Di realizzazione fisica	Spese dell'anno/spese per il triennio	0,31

Piano Performance ENEA - Anno 2018 - Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: **Ricerca e innovazione tecnologica**

Programma: **Certificati Bianchi**

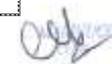
Unità		UCB UNITA' CERTIFICATI BIANCHI				Responsabile:	SAVELLI DIANA ANNA MARIA			
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura	Valore conseguito	
AS1	Industria intelligente e sostenibile, Energia e Ambiente	UCB.OS.01 - Aumentare la qualità della valutazione dei Progetti per ottenere i certificati bianchi	di realizzazione fisica	Risultato	Processi di valutazione giudicati corretti dal GSE al massimo del corrispettivo sulla base del consuntivo GSE	Percentuale del compenso (rispetto al massimo percepibile) riconosciuto	85,00	%		
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	UCB.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	TABELLA A						
		UCB.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili	di organizzazione e dello sviluppo delle competenze	Qualitativo	Affidabilità del processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no		
				Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no		
				Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	0,00	num		
				Risultato	Qualificazione e sviluppo professionale competenze (numero articoli IF)	Numero articoli IF	0,00	num		
Totale indicatori										

UCB

TABELLA A

Programma: Unità certificati bianchi (UCB)

				2018
Tipologia	Obiettivo	Tipologia obiettivo	Indicatore	UCB
1A)	Piano di sviluppo del personale e ricambio generazionale	Di risultato	costo del personale/valore delle entrate	1,72
2A)	Valore del programma	Di risultato	costo del programma (personale + spese dirette (uscite) + costi indiretti)	1.789.039
3A)	Equilibrio finanziario	Di realizzazione finanziaria	valore delle uscite/valore delle entrate	0,07
4A)	Miglioramento del risultato economico	Di risultato	spese in conto capitale/spese correnti	0,01
5A)	Margini finanziari	Di realizzazione finanziaria	valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (impegni + avanzo di amministrazione all'anno n)	926.000
6A)	Internalizzazione delle attività	Di impatto	valore delle entrate per i programmi internazionali/valore delle entrate	0,00
7A)	Incentivazione al personale	Di risultato	risorse accertate sul Fondo Conto terzi	90.909
8A)	Valorizzazione economica dei brevetti	Di risultato/di impatto	risorse provenienti dalla cessione dei brevetti/risorse per il mantenimento e deposito degli stessi	0,00
9A)	Apertura ai giovani ricercatori	Di impatto	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/totale della spesa	0,00
10A)	Avanzamento programma	Di realizzazione fisica	Spese dell'anno/spese per il triennio	0,33



Piano Performance ENEA - Anno 2018 ~ Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: **Ricerca e Innovazione**

Programma: **Trasferimento promozione e diffusione delle tecnologie e degli altri prodotti della ricerca**

Unità		STUDI UNITA' STUDI E STRATEGIE				Responsabile:		BORRELLI GAETANO	
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura	
AS5	Comunicazione e Public Awareness	STUDI.OS.01 - Creare valore aggiunto con studi e ricerche sui temi dell'energia e dei suoi impatti sull'ambiente e sull'economia	di realizzazione fisica	Risultato	Azioni di supporto a organizzazioni con finalità differenti -aziende, associazioni industriali, enti locali che agiscono sul territorio e incremento delle collaborazioni con altre istituzioni nazionali e internazionali	Numero di progetti, accordi, contratti e convenzioni	5,00	num	
				Risultato	Azioni di supporto alla pubblica amministrazione centrale e locale per la elaborazione delle politiche energetiche	Numero di accordi, contratti e convenzioni	6,00	num	
				Risultato	Livello incrementale della comunicazione delle attività dell'Agenzia verso i pubblici di riferimento	Percentuale di accessi ai siti dei prodotti di riferimento	20,00	%	
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	STUDI.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	TABELLA A					
				Qualitativo	Affidabilità del processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no	
		Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no			
		Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	1,00	num			
Totale indicatori									

STUDI

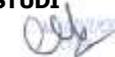


TABELLA A

Programma: Trasferimento promozione e diffusione delle tecnologie e degli altri prodotti della ricerca

Tipologia	Obiettivo	Tipologia obiettivo	Indicatore	Valore dell'indicatore
1A)	Piano di sviluppo del personale e ricambio generazionale	Di risultato	costo del personale/valore delle entrate	0,98
2A)	Valore del programma	Di risultato	costo del programma (personale + spese dirette (uscite) + costi indiretti)	2.218.268
3A)	Equilibrio finanziario	Di realizzazione finanziaria	valore delle uscite/valore delle entrate	
4A)	Miglioramento del risultato economico	Di risultato	spese in conto capitale/spese correnti	11,11%
5A)	Margini finanziari	Di realizzazione finanziaria	valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (impegni + avanzo di amministrazione all'anno n)	
6A)	Internalizzazione delle attività	Di impatto	valore delle entrate per i programmi internazionali/valore delle entrate	0
7A)	Incentivazione al personale	Di risultato	risorse accertate sul Fondo Conto terzi	0
8A)	Valorizzazione economica dei brevetti	Di risultato/di impatto	risorse provenienti dalla cessione dei brevetti/risorse per il mantenimento e deposito degli stessi	0
9A)	Apertura ai giovani ricercatori	Di impatto	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/totale della spesa	0
10A)	Avanzamento programma	Di realizzazione fisica	Spese dell'anno/spese per il triennio	33,00%

Piano Performance ENEA - Anno 2018 ~ Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: **Ricerca e Innovazione**

Programma: **Trasferimento, promozione e d'ffusione delle tecnologie e delle conoscenze**

Unità		REL UNITA' RELAZIONI E COMUNICAZIONE				Responsabile: CORAZZA MARIA CRISTINA		
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misur
AS5	Comunicazione e Public Awareness	REL.OS.01 - Trasferire e comunicare con trasparenza ed efficacia i risultati e le attività ENEA assicurandone il posizionamento ottimale presso gli stakeholder	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	Elementi di promozione dell'ENEA (fiere, pubblicazioni, sito ENEA)	Numero di pubblicazioni e elementi di promozione	150,00	num
				Risultato	Eventi e progetti di informazione	Numero di progetti ed eventi	800,00	num
			di realizzazione fisica	Risultato	Posizionamento nazionale ed internazionale	Numero di accordi e contatti in ambito internazionali	50,00	num
				Risultato	Presenza ENEA sui media	Numero notizie su agenzie, carta stampata, web e radio tv	9.000,00	num
				Risultato	Ricadute positive a seguito dell'attività di networking Istituzionale	Evidenze degli effetti di networking	(1=si)	si/no
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	REL.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	TABELLA A			
				Qualitativo	Affidabilità del processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no
		di organizzazione e dello sviluppo delle competenze	Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no	
			Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	8,00	num	
Totale indicatori					9			

REL

TABELLA A

Programma: Traferimento, promozione e diffusione delle tecnologie e delle conoscenze

Obiettivo	Tipologia obiettivo	Indicatore	Valore dell'indicatore
Piano di sviluppo del personale e ricambio generazionale	Di risultato	costo del personale/valore delle entrate	
Valore del programma	Di risultato	costo del programma (personale + spese dirette (uscite) + costi indiretti)	3.461.990
Equilibrio finanziario	Di realizzazione finanziaria	valore delle uscite/valore delle entrate	
Miglioramento del risultato economico	Di risultato	spese in conto capitale/spese correnti	3,73%
Margini finanziari	Di realizzazione finanziaria	valore delle entrate connesse a programmi di ricerca e servizi resi (accertamenti + avanzo di amministrazione anno n-1) - spese finalizzate alla realizzazione degli stessi programmi/servizi (impegni + avanzo di amministrazione all'anno n)	
Internalizzazione delle attività	Di impatto	valore delle entrate per i programmi internazionali/valore delle entrate	
Incentivazione al personale	Di risultato	risorse accertate sul Fondo Conto terzi	
Valorizzazione economica dei brevetti	Di risultato/di impatto	risorse provenienti dalla cessione dei brevetti/risorse per il mantenimento e deposito degli stessi	
Apertura ai giovani ricercatori	Di impatto	Spese per il ricorso al lavoro flessibile/totale della spesa	
Avanzamento programma	Di realizzazione fisica	Spese dell'anno/spese per il triennio	33%

SCHEDA OBIETTIVI STRATEGICI UNITA' ORGANIZZATIVE

SECONDA MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

	U.O.	PROGRAMMA
1	ISER	SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI RICERCA
2	PER	SERVIZI AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
3	AMC	SERVIZI AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
4	LEGALT	SERVIZI AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
5	BOARD	INDIRIZZO POLITICO
6	UVER	INDIRIZZO POLITICO
7	OCS¹	INDIRIZZO POLITICO

VALUTATORE: FEDERICO TESTA – RESPONSABILE GENERALE DELLA GESTIONE

¹ Allegato 4

Piano Performance ENEA - Anno 2018 ~ Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: **Prestazione di servizi avanzati verso le imprese, la pubblica amministrazione e i cittadini**

Programma: **Servizi generali di funzionamento dei Centri**

Unità responsabile:		ISER DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI				Responsabile:	CITTERIO MARCO GIULIO MARIA	
Cod. Area Strategica	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	ISER.OS.01 - Razionalizzare le risorse infrastrutturali - Razionalizzazione utilizzo delle infrastrutture edilizie dei centri di Ricerca	di realizzazione fisica	Risultato	Rapporto tra superficie per uffici e addetti a livello di Agenzia	Riduzione del rapporto rispetto ai valori del 2016	35,00	mq/addetto
		ISER.OS.02 - Ottimizzare i servizi - Razionalizzazione dei contratti di fornitura di servizi mediante espletamento di procedure di gara centralizzate o intercentri	di realizzazione fisica	Risultato	Procedure di gara centralizzate o intercentri (da predisporre in collaborazione con AMC-CUA)	Numero nuove gare centralizzate o intercentri	6,00	num
				Risultato	Spesa per servizi ordinari (servizi al personale, servizi generali, manutenzioni ordinarie) pro capite per Centro	Riduzione della spesa per servizi pro capite per Centro	5,00	%
		ISER.OS.03 - Attivare gli investimenti necessari; retrofit di edifici e infrastrutture; assistenza alla realizzazione di interventi funzionali	di realizzazione fisica	Risultato	Spesa per manutenzioni straordinarie su immobili impianti e infrastrutture	Percentuale di attivazione di quanto disponibile a Bilancio per interventi di efficientamento	90,00	%
		ISER.OS.04 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	Efficienza=Costo del personale + spese di funzionamento della struttura	Costo del servizio	55.769,00	k€
				Risultato	Costo del servizio/costi totali dell'Agenzia	Percentuale di costo	20,08	%
		ISER.OS.05 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili	di organizzazione e dello sviluppo delle competenze	Qualitativo	Affidabilità dei processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no
				Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no
				Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	0,00	num
Totale indicatori						9		

ISER

Piano Performance ENEA - Anno 2018 - Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: Prestazione di servizi avanzati verso le imprese, la pubblica amministrazione e i cittadini

Programma: **Personale**

Unità Responsabile:		PER DIREZIONE PERSONALE				Responsabile:	ANSANELLI DAVIDE	
Cod. Area Strategica	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	PER.OS.01 - Valorizzare e gestire il patrimonio umano dell'ENEA	Di realizzazione fisica	Risultato	Atti amministrativi relativi ai servizi ai dipendenti (contenziosi, assicurazione)	Percentuale atti di competenza realizzati rispetto al totale delle richieste	100,00	%
				Risultato	Atti di pianificazione degli organici e di reclutamento del personale	Percentuale atti di competenza realizzati rispetto al totale	100,00	%
				Risultato	Atti di revisione della normativa interna e di informazione in materia giuslavoristica	Percentuale atti di competenza realizzati rispetto al totale	100,00	%
				Risultato	Livello di miglioramento degli standard dei servizi di organizzazione e statistiche del Personale	Valore medio degli indici dei tempi di risposta	0,90	num
				Risultato	Processi per l'elaborazione delle retribuzioni e adempimenti previdenziali e assistenziali nel rispetto delle norme in materia	Percentuale dei processi svolti rispetto alle scadenze previste	100,00	%
		PER.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Di realizzazione economico e finanziaria	Risultato	Costo del personale + spese di funzionamento della struttura	Costo del servizio	4.687.214	Euro
				Risultato	Efficienza operativa = (Costo del servizio/costi totali)	Percentuale di costo	1,69	%
		PER.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili	Di organizzazione e sviluppo delle competenze	Qualitativo	Affidabilità dei processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	
				Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	
				Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	10,00	num
					Totale indicatori			

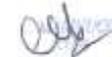
Piano Performance ENEA - Anno 2018 ~ Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: **Prestazione di servizi avanzati verso le imprese, la pubblica amministrazione e i cittadini**

Programma: **Amministrazione**

Unità		AMC DIREZIONE AMMINISTRAZIONE CENTRALE				Responsabile: PICA GIUSEPPE		
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	AMC.OS.01 - Soddisfare la domanda interna dei servizi (attuazione della carta dei servizi) ed assicurare nei tempi gli adempimenti amministrativo-contabili interni e di legge	di realizzazione fisica	Risultato	Azioni ed adempimenti soddisfatti nei tempi previsti	Percentuale di soddisfazione degli adempimenti e delle azioni previste	100,00	%
		AMC.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	Costo del personale + spese di funzionamento della struttura	Costo del servizio	9.971,90	k€
				Risultato	Costo del servizio/costi totali dell'Agenzia	Percentuale di costo	3,59	%
		AMC.OS.03 - Migliorare l'efficacia della riscossione dei crediti	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	Riduzione dei residui attivi sul bilancio	Percentuale di riduzione tra l'anno n-1 ed n	3,00	%
		AMC.OS.04 - Favorire la crescita di gruppi di eccellenza di competenze per l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili, l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa	di organizzazione e dello sviluppo delle competenze	Qualitativo	Affidabilità dei processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no
				Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no
				Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	0,00	num
Totale indicatori						7		

AMC



Piano Performance ENEA - Anno 2018 ~ Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: **Prestazione di servizi avanzati verso le imprese, la pubblica amministrazione e i cittadini**

Programma: **Amministrazione**

Unità		LEGALT DIREZIONE AFFARI LEGALI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA				Responsabile: DE MARIA FRANCESCO		
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	LEGALT.OS.01 - Assicurare l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza e di legalità dell'azione amministrativa	di realizzazione fisica	Risultato	Servizi resi per assicurare l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza	Percentuale di servizi resi in rapporto ai servizi richiesti	100,00	%
				Risultato	Servizi resi per assicurare la legalità dell'azione amministrativa	Percentuale di servizi resi in rapporto ai servizi richiesti	100,00	%
		LEGALT.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	Costo del personale + spese di funzionamento della struttura	Costo del servizio	1.699.300,00	Euro
				Risultato	Efficienza operativa = (Costo del servizio/costi totali dell'Agenzia)	percentuale di costo	0,61	%
		LEGALT.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa nonché la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi ...	di organizzazione e dello sviluppo delle competenze	Qualitativo	Affidabilità del processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no
				Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no
				Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	1,00*	num
Totale indicatori								

LEGALT

LEGENDA: * Il dato non tiene conto dei corsi di formazione professionale per l'acquisizione dei crediti formativi cui partecipano gli Avvocati della Direzione iscritti presso il COA di Roma nel relativo elenco speciale.

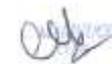
Piano Performance ENEA - Anno 2018 ~ Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: **Prestazione di servizi avanzati verso le imprese, la pubblica amministrazione e i cittadini**

Programma: **Attività di indirizzo politico e di coordinamento generale**

Unità		BOARD DIREZIONE BOARD DEI DIRETTORI				Responsabile:	MARINUCCI CARMINE		
Cod. Area Strat.	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura	
AS6	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	BOARD.OS.01 - Assicurare il coordinamento delle strutture dirigenziali sia tecniche che amministrative per quanto attiene la gestione, la pianificazione e l'organizzazione delle risorse	di realizzazione fisica	Risultato	Partecipazione alle riunioni del Board dei Direttori	Percentuale di partecipazione	90,00	%	
				Risultato	Riunioni del Board dei Direttori	Numero di riunioni	10,00	num	
		BOARD.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	Costo del personale + spese di funzionamento della struttura	Costo del servizio	363.182,00	k€	
				Risultato	Efficienza operativa=Costo del servizio/costi totali dell'Agenzia	Percentuale di costo	0,013	%	
		BOARD.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili	di organizzazione e dello sviluppo delle competenze	Qualitativo	Affidabilità dei processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no	
				Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no	
Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	0,00	num					
Totale indicatori						7			

BOARD



Piano Performance ENEA - Anno 2018 ~ Obiettivi Strategici, Indicatori e Target

Missione: **Prestazione di servizi avanzati verso le imprese, la pubblica amministrazione e i cittadini**

Programma: **Attività di indirizzo politico e di coordinamento generale**

Unità responsabile:		UVER				UFFICIO DEGLI ORGANI DI VERTICE		Responsabile:		TESTA FEDERICO		
Cod. Area Strat	Descrizione Area Strategica	Obiettivo Strategico	Classe Indicatore	Tipo Indicatore	Indicatore	Descrizione Target	Target	Unità di Misura				
A56	Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione	UVER.OS.01 - Mantenere la qualità dell'attività istruttoria sugli atti da sottoporre agli Organi di Vertice, agli Organi di Controllo e Vigilanza dell'Agenzia. Assicurare l'attività istruttoria sugli atti del Consiglio Tecnico-Scientifico	di realizzazione fisica	Risultato	Istruttoria di tutti gli atti da sottoporre agli Organi di Vertice, di Controllo e Vigilanza, del Consiglio Tecnico Scientifico e supporto alle relative attività	Percentuale di attività istruttoria e supporto	100,00	%				
		UVER.OS.02 - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	di realizzazione economica e finanziaria	Risultato	Costo del personale + spese di funzionamento della struttura	Costo del servizio	1.371,00	k€				
				Risultato	Efficienza operativa = (Costo del servizio/costi totali dell'Agenzia)	Percentuale di costo	0,49	%				
		UVER.OS.03 - Favorire l'efficacia organizzativa e l'efficienza operativa e la crescita di gruppi di eccellenza, di competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili	di organizzazione e dello sviluppo delle competenze		Qualitativo	Affidabilità dei processi relativi alla pianificazione	Affidabilità processi (1=SI)	1	si/no			
					Qualitativo	Attuazione delle misure previste dal PTPC	Attuazione misure (1=SI)	1	si/no			
					Risultato	Corsi o attività di formazione e aggiornamento competenze	Numero corsi/attività di formazione	5,00	num			
Totale indicatori							6					

UVER





Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia
e lo sviluppo economico sostenibile

Legenda AREE STRATEGICHE

- AS1** Industria Intelligente e sostenibile, energia e ambiente
- AS2** Salute, alimentazione, qualità della vita
- AS3** Agenda digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente
- AS4** Turismo, Patrimonio culturale, industria della creatività
- AS5** Comunicazione e Public Awareness
- AS6** Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione

1. IL CUG

In linea col D.lgs. 150/09 e con l'art.21 della L.183/10, l'Agenzia ENEA, con circolare n. 137/PER/2018, ha nominato il nuovo **Comitato Unico di Garanzia**. Il Comitato ha come scopo creare un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo, migliorare l'utilizzo delle risorse umane, garantire pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori, contrastare qualunque forma di discriminazione diretta e indiretta. Al Comitato vengono assicurate risorse umane e finanziarie necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi dalla programmazione 2018.

Il tema delle pari opportunità costituisce in particolare un elemento determinante per lo sviluppo delle risorse umane e come tale è stato inserito nell'area strategica "Interesse istituzionale e Efficienza dell'Amministrazione" e tra gli obiettivi strategici del Piano della Performance dell'Agenzia.

Il percorso intrapreso dal CUG, si prefigge di:

- eliminare le disparità nella vita lavorativa diffondendo la cultura delle pari opportunità;
- predisporre analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e degli uomini (es. bilancio di genere);
- superare condizioni organizzative e distributive del lavoro che potrebbero creare pregiudizi nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera e nel trattamento economico e retributivo;
- promuovere e/o potenziare ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro ottimizzando i tempi delle attività lavorative per consentire a tutto il personale di conciliare al meglio le responsabilità professionali con quelle familiari;
- predisporre indagini di clima idonee ad individuare ogni forma di disagio morale e psichico e a prevenire situazioni di discriminazioni e di mobbing;
- implementare le iniziative per il miglioramento delle condizioni di benessere lavorativo nell'Agenzia.

Tali finalità richiedono uno sforzo sinergico dell'intera struttura ENEA per la sensibilizzazione di tutti i lavoratori di ogni livello e grado.

OBIETTIVI ED AZIONI 2018

Il CUG svolge la propria funzione presso la sede legale dell'ENEA in costante collegamento, tramite videoconferenza, con i membri delle sedi periferiche.

L'obiettivo strategico dell'Agenzia di perseguire i propri interessi istituzionali nello spirito delle pari opportunità trova riscontro anche nel Piano di Azioni Positive 2017 – 2019,

documento di lavoro condiviso tra CUG e Agenzia. In questo contesto, gli obiettivi programmati dal CUG ENEA per il 2018 sono:

- a) elaborazione del Bilancio di genere, uno strumento di promozione dell'eguaglianza e della trasparenza;
- b) organizzazione seminari e convegni;
- c) redazione di moduli informativi
- d) indagini e proposte di revisione sul telelavoro e possibile applicazione di forme di lavoro agile nell'Agenzia;
- e) indagini e promozione del benessere organizzativo.

L'elaborazione del bilancio di genere ha come scopo disaggregare ed analizzare le voci di bilancio dove risultano più immediate le connessioni tra azioni intraprese dall'Agenzia ed effetti sul personale maschile e femminile. Il bilancio è uno strumento trasparente di quantificazione delle politiche di genere ed è finalizzato a evidenziare eventuali situazioni di disparità che impediscono il concreto raggiungimento dell'auspicata parità tra uomini e donne.

L'organizzazione di seminari, convegni e moduli informativi si inserisce in un percorso di formazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche di inclusione, rispetto delle diversità ecc. di competenza del Comitato.

La valorizzazione dell'indagine effettuata presso i dipendenti in telelavoro è ritenuta determinante per collaborare con l'Agenzia sulla possibile revisione dell'istituto nonché sull'attuazione della legge 22 maggio 2017 n. 81 (lavoro Agile).

Le indagini sul benessere organizzativo in Agenzia prevedono uno studio della metodologia più appropriata (es. questionario sul benessere organizzativo) per conoscere ed, eventualmente, migliorare il modo in cui le persone vivono la relazione con l'organizzazione.

I suddetti obiettivi mirano a fornire un contributo all'Agenzia nello svolgimento dell'attività istituzionale in uno spirito di pari opportunità.

Tali obiettivi misurano e tendono a garantire l'equa rappresentatività e dignità di genere al fine di valorizzare le competenze all'interno dell'organizzazione e di promuovere l'inserimento equilibrato dei generi nelle attività, nei settori professionali in particolare nell'assegnazione degli incarichi di responsabilità.



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia
e lo sviluppo economico sostenibile

PIANO TRIENNALE INTEGRATO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

ALLEGATO 4

OBIETTIVI DELL'UNITÀ ORGANO CENTRALE DI SICUREZZA (OCS)



L' OCS

L'OCS è l'Unità dell'ENEA preposta alla tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate, secondo quanto stabilito dalla legge 3 agosto 2007, n. 124, «Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto», come modificata ed integrata dalla Legge 7 agosto 2012, n. 133, nonché in base al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2015, n. 5 recante «Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva», modificato ed integrato dal DPCM 2 ottobre 2017, n. 3.

Il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica fa capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il DPCM dispone che presso i Ministeri, le strutture governative (Stato Maggiore della Difesa, le Forze armate, etc.) o gli altri enti che, per ragioni istituzionali, hanno la necessità di trattare informazioni classificate, o coperte da segreto di Stato, la responsabilità relativa alla protezione e alla tutela delle medesime, fa capo rispettivamente al Ministro o all'organo di vertice dell'ente, che possono delegare l'esercizio dei compiti e delle funzioni in materia ad un funzionario o ufficiale, di elevato livello gerarchico, munito di adeguata abilitazione di sicurezza, che assume la denominazione di "Funzionario alla sicurezza" o "Ufficiale alla sicurezza".

Il "Funzionario alla sicurezza" svolge compiti di direzione, coordinamento controllo, nonché attività ispettiva e di inchiesta in materia di protezione e tutela delle informazioni classificate, o coperte da segreto di Stato, nell'ambito dell'ente di appartenenza.

Per l'esercizio delle funzioni, il "Funzionario alla sicurezza" si avvale del Capo della Segreteria principale di sicurezza, denominato "Funzionario di controllo", coadiuvato da personale esperto nella trattazione e gestione dei documenti classificati; di un "Funzionario alla sicurezza EAO" (in quanto la trattazione delle informazioni classificate comporta anche l'utilizzo di sistemi di Elaborazione Automatica dei Dati) e di un "Funzionario alla sicurezza fisica", responsabile della sicurezza dei locali in cui viene mantenuta la documentazione classificata.

Il complesso rappresentato dal "Funzionario alla sicurezza", dal "Capo della Segreteria principale di sicurezza", dal "Funzionario alla sicurezza EAD", dal "Funzionario alla sicurezza fisica", dai relativi sostituti e dalla stessa Segreteria principale di sicurezza, costituisce l'Organo Centrale di Sicurezza. Presso le articolazioni territoriali dei Ministeri e degli enti possono essere inoltre istituiti, su autorizzazione dell'Organo nazionale di sicurezza, Organi periferici di sicurezza, cui è preposto un "Funzionario alla sicurezza designato" nominato dal "Funzionario alla sicurezza".

L'ENEA ha istituito una "Segreteria periferica di sicurezza" situata nel Centro Casaccia; è inoltre in fase di studio l'istituzione di altre due "Segreterie periferiche di sicurezza": presso il Centro di Frascati, per attività progettuali classificate in ambito europeo, e presso il Centro di Portici, per attività progettuali classificate di collaborazione dell'ENEA con il DIS (Dipartimento informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

1. OBIETTIVI ED AZIONI 2018

L'OCS si propone di perseguire i seguenti obiettivi ed azioni:

1. Minimizzare rischi di propalazione di informazioni classificate
 - Aggiornamento mensile delle "liste di accesso" dei soggetti autorizzati a trattare informazioni classificate SEGRETISSIMO e SEGRETO.
 - Aggiornamento mensile dell'elenco dei NOS (Nulla Osta di Sicurezza) con relativo scadenziario.
 - Gestione delle richieste e dei rinnovi di NOS e delle restituzioni all'UCSe (Ufficio Centrale per la Segretezza presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) dei NOS del personale che non ha più necessità di accedere alle informazioni classificate.
 - Gestione, protocollazione e organizzazione dell'inventario e dei documenti classificati a livello nazionale e internazionale.
 - Trasmissione di aggiornamenti, registri e documenti della Segreteria Principale di sicurezza Enea all'UCSe.
 - Istruzione semestrale al personale di vigilanza sulle modalità di accesso alla Sede Legale Enea.
2. Rispettare la normativa vigente sulla sicurezza di Stato
 - Aggiornamento annuale del Regolamento Interno di Sicurezza in base alle nuove disposizioni.
 - Verifica annuale della funzionalità del piano di emergenza per le zone soggette al trattamento delle informazioni classificate ed eventuale aggiornamento.
3. Assicurare la conoscenza delle norme legislative e delle disposizioni amministrative in materia di Sicurezza di Stato del personale destinatario di informazioni classificate
 - Istruzione annuale del personale destinatario di informazioni classificate fino a livello RISERVATO, e del personale in possesso di NOS c/o la sede Legale Enea e c/o le sedi di Frascati, Saluggia, Trisaia e Portici.
 - Partecipazione a iniziative interne e esterne di aggiornamento sulla normativa di riferimento.
4. Promuovere la diffusione della cultura della sicurezza
 - Organizzazione di un evento formativo interno in collaborazione con il DIS (Dipartimento informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e con il dipartimento ENEA DTE-ICT.
 - Produzione di materiale divulgativo destinato al personale ENEA.

2. INDICATORI 2018

Gli indicatori che misurano il conseguimento degli obiettivi dal punto di vista della realizzazione economica e finanziaria sono:

Costo del servizio (Euro)	357.556
Efficienza operativa	0,0013

PIANO TRIENNALE INTEGRATO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

ALLEGATO 5

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER



1. FAR CONOSCERE L'ENEA

In qualità di *Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile*, l'ENEA è il maggior presidio nazionale in materia di energia e ambiente, nel settore dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili, nella fusione e nella sicurezza nucleare, oltre che nella modellistica e nelle tecnologie di contrasto al cambiamento climatico e nella ricerca sulle materie prime strategiche.

Dispone di laboratori e impianti sperimentali di eccellenza e di elevate competenze e professionalità che le consentono di essere in prima linea nell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo per la tutela ambientale, della salute, del patrimonio artistico, per il sistema agroindustriale, la protezione sismica, la chimica 'verde'.

Per far conoscere a Istituzioni, mondo scientifico, imprese, amministrazioni centrali e locali, cittadini, questo vastissimo patrimonio di conoscenze e di risultati della ricerca, l'ENEA si è dotata di strumenti e di strategie che consentano di trasferire con tempestività ed efficacia la conoscenza dei risultati delle proprie attività.

- **L'Unità Relazioni**, cui è affidata la specifica responsabilità di "comunicare l'ENEA e la sua attività".
- **L'Ufficio Relazioni con il Pubblico**;
- la **Direzione Committenza**, 'sportello' con il mondo esterno per il trasferimento di servizi, prodotti, processi a imprese, enti locali, amministrazioni centrali dello Stato e Unione Europea;
- **L'Atlante dell'Innovazione tecnologica** che raccoglie e illustra 500 schede consultabili on line all'indirizzo www.enea.it, e i road show sul territorio con le associazioni di imprese per illustrare a livello locale prodotti e processi dell'Agenzia;
- **L'Atlante per la Cooperazione allo sviluppo** una raccolta delle tecnologie, dei servizi e dei progetti per la Cooperazione, all'interno della sezione "Attività Internazionali (www.enea.it). L'obiettivo è di illustrare in modo sistematico le tecnologie, i servizi e le attività ENEA attraverso schede tecniche collegate concettualmente a uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, uno strumento per far conoscere le competenze ENEA di possibile interesse per quanti operano in questo settore.

1. L'UNITÀ RELAZIONI: COMPITI E SERVIZI DISPONIBILI

L'Unità REL è suddivisa nei cinque servizi:

- Servizio Relazioni con le istituzioni (REL-IST)
- Servizio Relazioni Internazionali (REL-INT)
- Servizio Ufficio Stampa e Rapporti con i Media (REL-MEDIA)
- Servizio Informazione ed eventi (REL-EVENTI)
- Servizio Promozione e comunicazione (REL-PROM)

Nell'ambito di linee guida e strategie individuate dai vertici, REL propone, sviluppa, gestisce e rende disponibili attività di comunicazione, informazione e di relazioni esterne e istituzionali nazionali/internazionali, attivando gli opportuni canali di comunicazione/contatto e iniziative di raccordo con i soggetti di interesse dell'Agenzia.

L'Unità pone al servizio del Vertice e di tutta la Struttura iniziative e progetti per far conoscere, promuovere, valorizzare prodotti e servizi dell'Agenzia, per rafforzarne il posizionamento e la conoscenza, attraverso una coerente e puntuale attività di monitoraggio e l'utilizzo ottimale e coordinato degli strumenti disponibili (sito, web, eventi, pubblicazioni, etc).

REL assicura un costante raccordo fra l'interno e l'esterno dell'Agenzia, per soddisfare al meglio le richieste e gestire in modo snello, efficace, non burocratico la comunicazione e le relazioni, assicurando risposte soddisfacenti in tempi il più contenuti possibile.

Nello specifico, offre supporto e collaborazione, in qualità di *cerniera* tra il mondo 'interno' ed i soggetti esterni, (istituzioni nazionali e internazionali, università, scuola, enti di ricerca, media, imprese, pubbliche amministrazioni, enti locali, grande pubblico), sia sul fronte dei media, sia per favorire l'incontro tra l'offerta (ricerca, tecnologie ma anche know how ENEA) e la domanda (stakeholder, portatori di interesse, potenziali committenti).

In questo contesto, il Servizio relazioni istituzionali cura i rapporti con il Governo, con il Parlamento e con le Istituzioni che si occupano di tematiche di interesse dell'Ente, anche monitorando l'attività ministeriale e parlamentare per l'evoluzione della normativa e della regolamentazione di settore, al fine del raggiungimento degli obiettivi generali dell'ENEA nonché per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità del «sistema paese».

Analogamente, le attività di relazioni internazionali contribuiscono a rafforzare la rete di rapporti con i diversi soggetti internazionali nei settori tecnologici e scientifici di interesse dell'Agenzia, nell'ambito degli accordi e protocolli di Cooperazione S&T e dei rapporti con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Di particolare rilievo è poi l'organizzazione di eventi: convegni, workshop e seminari rappresentano infatti un mezzo di comunicazione efficace che consente di raggiungere target eterogenei e di raggiungere un pubblico ampio e differenziato.

Gli obiettivi di un convegno possono essere diversi: condividere e confrontare le ricerche tra esperti; presentare analisi, studi e risultati scientifici d'interesse nazionale e internazionale; accendere il dibattito nell'opinione pubblica a supporto delle scelte del decisore istituzionale.

Anche la partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali è una modalità di assoluto rilievo per far conoscere e valorizzare l'ENEA e la sua attività. La fiera infatti rappresenta ancora oggi una vetrina ideale per la presentazione di nuovi prodotti, per fare networking, scambiarsi conoscenze, entrare in contatto con mercati nuovi e migliorare la propria brand identity.

Vi è poi la concessione di patrocinii e di contributi, attraverso i quali l'Agenzia può accrescere la propria visibilità e presenza in eventi e iniziative di livello e di interesse per le sue attività e il suo posizionamento. Di crescente importanza a livello di servizi offerti, sono le attività di formazione, anche in modalità e-learning, per trasferire all'esterno conoscenze e know how presenti in ENEA.

2. STRUMENTI E CANALI DI COMUNICAZIONE

Il sito internet

Il portale ENEA è un canale primario di comunicazione dell'Agenzia ed uno strumento strategico per far conoscere e rendere disponibili le informazioni sulle attività ed i servizi offerti.

Nel 2017 è stato messo on line il nuovo portale ENEA, dopo un attento restyling grafico e un attento rinnovo dei contenuti con l'obiettivo di:

- migliorare l'esperienza di navigazione dell'utente (anche su supporti mobili)
- diffondere in maniera più mirata i risultati delle ricerche e il relativo trasferimento delle tecnologie sviluppate
- facilitare la richiesta di servizi e collaborazioni con Imprese, Pubblica Amministrazione e Istituzioni scientifiche;
- aumentare la riconoscibilità dei contenuti ENEA sul web
- accrescere all'interno dell'Agenzia il senso di appartenenza e aumentare le sinergie tra gruppi di competenza.
- garantire la piena accessibilità

I contenuti del portale sono stati classificati in base a:

- Identità: descrizione delle aree di competenza, professionalità, infrastrutture.
- Attività: progetti, eventi, rapporti con gli interlocutori dell'ENEA, attività di social networking;
- Target di riferimento: Imprese, Cittadini, Media, Pubblica Amministrazione
- Aree di competenza: Sostenibilità, Tecnologie energetiche, Efficienza, combustibile invisibile, Fusione e sicurezza nucleare

Per migliorare l'esperienza di navigazione e mettere subito in evidenza le competenze ed i servizi offerti dall'Agenzia, è stato previsto un accesso al portale del tipo "multi mainpage", più pagine di ingresso al 'mondo' ENEA sulla base delle classificazioni precedentemente individuate.

In questo modo ogni pagina d'ingresso restituirà i principali contenuti sulle attività e servizi che l'ENEA offre ad un particolare pubblico di riferimento.

Fra le novità, anche la collocazione in homepage di una 'finestra' con i social network: twitter e facebook.

Produzione scientifica

EDIZIONI ENEA: Tutte le edizioni ENEA, volumi tecnico-scientifici, dossier, opuscoli sono scaricabili in rete e consultabili online, molti in modalità e-pub.

ENERGIA, AMBIENTE E INNOVAZIONE: Energia, Ambiente e Innovazione è la rivista tecnico-scientifica dell'ENEA. Dal 2016 a scadenza trimestrale, si propone di offrire un'informazione autorevole sugli sviluppi della ricerca scientifica e sulle sue applicazioni nei settori delle nuove tecnologie, dell'energia e dell'ambiente, con particolare attenzione a temi di rilievo per lo sviluppo economico sostenibile e la competitività delle imprese. Dal 2003 tutti i numeri sono scaricabili in rete e consultabili on line.

RAPPORTO ENERGIA E AMBIENTE: Il Rapporto, realizzato dall'ENEA sin dal 1999, si propone come un riferimento annuale di approfondimento e di analisi della situazione energetica a livello nazionale, e come strumento per i decisori politici, i ricercatori e gli operatori del settore, pubblici e privati.

RAPPORTI TECNICI: I Rapporti Tecnici ENEA (RT) riportano in maniera sintetica ma esaustiva informazioni riguardanti metodologie, progetti e risultati di studi e ricerche dell'Agenzia. È possibile scaricare i Rapporti pubblicati negli ultimi anni dal CATALOGO ON LINE (OPAC ALEPH) e dal 2013 anche su ENEA OPEN ARCHIVE.

OPUSCOLI: Opuscoli e dossier che presentano l'ENEA, le Unità Tecniche, le Unità Centrali, i Centri di Ricerca, le infrastrutture di ricerca.

ENEA OPEN ARCHIVE: è l'archivio della produzione scientifica dell'ENEA, realizzato con l'obiettivo di raccogliere, catalogare, rendere accessibili in rete e preservare nel tempo i risultati delle attività di ricerca dell'Agenzia. Per ogni documento è consultabile la descrizione bibliografica e, ove consentito dalla normativa sul diritto d'autore, anche il testo completo.

I QUADERNI DELL'ENERGIA: Per fornire utili elementi di valutazione ai decisori politici a livello nazionale e locale e per consentire al grande pubblico di avvicinarsi con un atteggiamento più consapevole all'ampio dibattito in corso sui temi dell'energia, l'ENEA ha predisposto una serie di Quaderni informativi che presentano un quadro sintetico di tutti gli aspetti correlati alle fonti rinnovabili di energia e all'efficienza energetica.

“Lavoro & Studio”

Sul sito istituzionale ENEA uno specifico spazio raccoglie le opportunità in tema di lavoro, formazione, studio e l'imprenditorialità. Lo spazio è così organizzato:

- LAVORO: Concorsi; Graduatorie; Mobilità; Borse di studio nazionali; Borse di studio internazionali; Assegni di ricerca;
- FORMAZIONE: Master; Tesi di laurea; Tirocini/Stage; Corsi; Formazione a distanza; C@mpus: Infrastrutture e servizi per la formazione;
- BIBLIOTECHE: Sistema Bibliotecario ENEA; Catalogo on line (OPAC ALEPH); La Biblioteca digitale (ENEA-Primo); Ricerca per citazione (ENEA-SFX); Elenco dei periodici full text;
- GARE D'APPALTO: lista dei bandi pubblici delle gare di appalto;

- **SPIN-OFF DELLA RICERCA:** Gli Spin-off della ricerca sono imprese che nascono su proposta di uno o più ricercatori, che possono o meno partecipare come soci, per portare sul mercato i risultati e le tecnologie sviluppate nell'ambito dell'attività di ricerca nei settori dell'alta tecnologia.
- **PER LA SCUOLA:** Il progetto ENEA "Educarsi al futuro", nato dall'incontro tra ENEA e il mondo della scuola, è un percorso di ricerca rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, incentrato su uno dei temi più attuali, la sostenibilità dello sviluppo umano ed economico del pianeta nei suoi diversi aspetti: energia, ambiente, cambiamenti climatici, nuove tecnologie, rapporto nord-sud del mondo, lotta alla povertà, diritti dei popoli e governo internazionale.
- **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:** I progetti ASL sono una delle attività previste dal Protocollo su "Educazione allo sviluppo sostenibile, alla cooperazione internazionale e al rafforzamento del rapporto tra scuola e mondo del lavoro" firmato nel 2016 fra ENEA e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. L'ENEA si è dotata di specifiche Linee Guida ASL a seguito della legge sulla "Buona Scuola" che prevede l'obbligo per i ragazzi delle scuole superiori di sperimentare un percorso di orientamento che alterni ore di studio e di formazione in aula a ore di attività pratica all'interno delle strutture pubbliche o private ospitanti. I progetti formativi riguardano i diversi settori di attività dell'ENEA, fra i quali l'efficienza energetica, l'uso efficiente delle risorse e la simbiosi industriale, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, il cambiamento climatico, la produzione di energia da fonti rinnovabili, il risanamento e la ristrutturazione urbanistica, ma anche il trasferimento tecnologico, le nuove forme di imprenditorialità e la redazione di testi scientifici.

ENEA per i Ricercatori e le imprese: Produzione scientifica e Lavoro & Studio

ENEA svolge attività di diffusione, di valorizzazione e trasferimento tecnologico di competenze, risorse strumentali e risultati a supporto delle imprese per accrescerne il livello tecnologico e la competitività e ridurre l'impatto con l'ambiente. Inoltre, rende disponibili servizi avanzati, soluzioni tecnologiche e prodotti disponibili attraverso l'Atlante dell'innovazione tecnologica; promuove progetti di ricerca congiunti; protegge la conoscenza e l'innovazione mediante gli istituti tecnico-legali della proprietà intellettuale; propone accordi per l'utilizzo di brevetti ENEA; promuove la partecipazione a reti nazionali e internazionali per il sostegno a innovazione e trasferimento tecnologico; fornisce supporto alla creazione di spin-off.

Le strategie verso l'esterno sono sviluppate tramite la sottoscrizione di accordi con le principali Istituzioni del settore e la sigla di convenzioni con Organizzazioni Non Governative, il supporto di propri rappresentanti presso le Istituzioni Internazionali, la gestione di borse di studio internazionali e la pubblicazione dell'Atlante ENEA per la cooperazione allo sviluppo, che raccoglie le tecnologie ENEA a servizio del settore.

SERVIZI E OPPORTUNITA'

- Atlante dell'Innovazione tecnologica
- Atlante per la Cooperazione allo Sviluppo
- Informazioni sui brevetti
- Negoziazione contratti di licensing
- Servizi Enterprise Europe Network
- Agevolazioni fiscali

PER I RICERCATORI

- Richieste di brevettazione
- Richieste Spin-off
- Servizi Enterprise Europe Network
- Diritti di Proprietà Industriale
- Consulenza e formazione

ENEA per i Media

Uno dei siti web ENEA, a cura del Servizio Ufficio Stampa e Rapporti con i Media, è rivolto soprattutto ai giornalisti e agli operatori dei media. I contenuti principali del sito sono:

“Comunicati stampa e News”: in questa sezione vengono pubblicati in ordine cronologico e in tempo reale tutti i comunicati stampa e le news riguardanti le attività dell'ENEA.

“ENEA in onda”: rassegna di tutti i servizi audio-visivi che parlano dell'ENEA, andati in onda su canali tv del digitale terrestre e satellitari, su stazioni radio nazionali e locali e sul web. Si tratta di un elenco interattivo che consente la visione di un servizio televisivo e l'ascolto di un servizio radiofonico da PC. Per ogni voce, la rubrica è corredata di notizie relative a emittente, trasmissione, giorno, ora, durata e una sintetica descrizione dell'argomento e dei soggetti intervistati.

“ENEAINFORM@”: notiziario settimanale della testata giornalistica ENEA News, pubblicato sul sito a settimane alterne in italiano e in inglese. Viene diffuso anche via mail a migliaia di contatti. Si tratta di uno strumento sintetico che propone notizie, foto e video sulle attività di ricerca e innovazione tecnologica dell'Agenzia e i servizi disponibili per le imprese, la PA e i cittadini che consente di intensificare il flusso dell'informazione verso i media anche a riguardo delle attività ENEA che non godono di un'eccessiva visibilità. Ogni notizia è corredata di fotografie ed eventuali immagini video e link di approfondimento in modo da veicolare i contenuti presso l'editoria online e i social network, per un utilizzo sempre più digitalizzato dell'informazione.

“ENEA Channel”: è la pagina istituzionale che contiene tutti i video realizzati dalla testata giornalistica ENEA News, suddivisi in canali tematici. Si tratta di un broadcast della scienza che sfrutta il web per arrivare ai media e al grande pubblico attraverso la

condivisione e la messa a disposizione degli utenti di contenuti multimediali e testuali (con la trascrizione dei testi dei video, interviste comprese) e, ma anche attraverso i maggiori social media quali Facebook, Twitter e Youtube

Inoltre è disponibile sulla rete intranet dell'Agenzia la **“Rassegna stampa giornaliera”**, aggiornata ogni giorno con articoli di testate nazionali e regionali pubblicati sia su carta che sul web. Oltre agli articoli che citano l'ENEA la rassegna comprende articoli suddivisi per sezioni tematiche di interesse dell'Agenzia.

Il Servizio Ufficio Stampa e Rapporti sui social media

L'Ufficio Stampa sfrutta le potenzialità dei Social Media che permettono la condivisione di contenuti ed informazioni con l'obiettivo di rendere più efficace ed efficiente il lavoro di promozione, fornire informazioni che l'utente cerca direttamente dal proprio pc e stabilire un rapporto diretto di partecipazione attiva e fidelizzazione con il suo pubblico, composto principalmente da: giornalisti, blogger, divulgatori, enti di ricerca e relativi uffici stampa, studenti, ricercatori. I vantaggi sono più flussi di comunicazione, canali a costo zero, monitoraggio della partecipazione.

“La pagina Facebook dell'ufficio stampa ENEA”: si tratta di un mezzo di comunicazione immediato, pratico e bidirezionale che ha l'obiettivo di condividere e promuovere le attività di ricerca dell'ENEA, agevolare la fidelizzazione di nuovi interlocutori in cerca di notizie e, contemporaneamente, moltiplicare i canali di dialogo con gli utenti acquisiti in precedenza, attraverso un linguaggio divulgativo e informativo che agevoli partecipazione e interazione ed è per questo strumento ideale per lo scambio di informazioni, commenti, video. Tale piattaforma consente in tempo reale anche la pubblicazione di contenuti corredati da foto e va incontro alle rinnovate esigenze “multimediali” dei giornalisti che frequentano i social network di accedere in tempo reale a notizie, informazioni, e nel caso dell'ENEA, di scoperte, invenzioni, ultime dalla ricerca e dall'innovazione. La pagina Facebook ha raggiunto quasi 10mila fan e follower e rappresenta il tramite per veicolare la newsletter verso un numero crescente di contatti.

“L'account Twitter dell'Ufficio Stampa ENEA”: l'account ufficiale dell'Agenzia su Twitter (ENEAOfficial) ha superato i 9.200 follower, con una media di circa 200 seguaci in più al mese. Lo strumento veicola i contenuti della Newsletter e di altre notizie quali eventi, conferenze stampa, workshop, attraverso post di 140 caratteri, dal linguaggio semplice, sintetico e di facile fruizione. Grazie alla brevità dei contenuti e alla diffusione in tempo reale, a informazioni frequenti, istantanee e velocemente consultabili, l'account è uno strumento ideale per una comunicazione diretta, immediata ed interattiva con i suoi target: i media e produttori di notizie, quindi agenzie, giornalisti, blogger, free-lance, ma anche consumatori di notizie, quali istituti di ricerca, stakeholder, Pubbliche Amministrazioni, associazioni, cittadini e imprese. Nei tweet è sempre presente un collegamento al comunicato stampa, alla news o al video, con l'obiettivo di promuovere il sito ENEAInform@, ENEA Channel, il sito istituzionale dell'ENEA o il canale Youtube di ENEA Channel, a seconda del prodotto comunicazionale da lanciare di volta in volta.

“L’account Instagram dell’Ufficio Stampa ENEA”: si chiama “eneainfoto” e cerca di valorizzare su questo social media di “nuova generazione” la ricerca ENEA attraverso il linguaggio delle immagini. Dopo pochi mesi di presenza i follower della pagina sono quasi 200.

“Il canale ENEA Channel su Youtube”: viene utilizzato come piattaforma per promuovere i servizi di ENEA Channel. La data di iscrizione risale al 2 dicembre 2009, conta centinaia di iscritti con migliaia di visualizzazioni in costante crescita). La classificazione dei video avviene tramite Playlist che permettono una migliore ricerca per l’utente e una più facile panoramica delle attività dell’Agenzia. Il canale offre anche la possibilità agli utenti di scaricare i contenuti video e favorire quindi una maggiore veicolabilità delle informazioni.

3. STRATEGIE E INIZIATIVE PER COINVOLGERE GLI STAKEHOLDER

Gli Stakeholder esterni

Gli stakeholder esterni rappresentano una platea molto ampia e articolata, anche a livello territoriale, di cui i principali riferimenti sono i Ministeri dello Sviluppo economico e dell’Ambiente che di concerto individuano la governance ENEA, il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, i ministeri dell’Università e della ricerca scientifica, delle Politiche Agricole, del Lavoro, il Parlamento, la Presidenza del Consiglio, la Commissione europea, istituzioni di ricerca nazionale ed internazionale, organismi sovranazionali quali il Polo romano delle Nazioni Unite ed altri organismi multilaterali. Altri soggetti di rilievo, le Agenzie nazionali (Agenzia per la coesione territoriale, Agenzia per la Cooperazione italiana allo sviluppo), Regioni, Enti locali e il sistema delle imprese, con particolare riferimento alle PMI, operatori industriali, associazioni ambientaliste, di consumatori, rappresentative di settori produttivi, le Autorità indipendenti tra le quali AGCOM, ARERA, A.N.AC. ed altri organismi di vigilanza, controllo e di regolazione, il mondo della scuola e le organizzazioni non governative. Con questi stakeholder vengono sviluppate attività di networking e/o presentazione delle attività ENEA anche in occasione di eventi nazionali e internazionali.

Gli Stakeholder interni

Fra gli stakeholder interni, oltre al personale dipendente, il Comitato Unico di Garanzia (CUG), le Organizzazioni Sindacali e Collegio dei Revisori, l’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Le risorse umane sono l’elemento essenziale dell’Agenzia rispetto al quale sono previste diverse iniziative: alcune fanno capo alla Direzione del Personale e riguardano principalmente i benefici sociali ed assistenziali (descritti in un altro capitolo di questo rapporto), altre sono incentrate sul benessere organizzativo interno, altre ancora

riguardano la comunicazione interna, per la quale il Servizio Rel Eventi cura la Newsletter EneaInformazioni e l'Intranet.

Attraverso il sito, il personale è costantemente aggiornato sulle opportunità, sui benefici sociali ed assistenziali e sulle modalità per accedervi. Nel 2017 dopo un'approfondita revisione nell'organizzazione e nella veste grafica è stato messo on line il nuovo sito intranet.

Per il settore della Cooperazione allo Sviluppo, parte integrante della politica estera del Paese, è stata appositamente creata una *Task Force* ENEA con il compito di condividere le iniziative e assicurare il coordinamento delle attività dell'Agenzia in un settore ampiamente caratterizzato dalla trasversalità e dalla multidisciplinarietà.

La Formazione

L'ENEA dispone anche di un'ampia offerta formativa, indirizzata a diverse tipologie di utenti: studenti, tecnici, professionisti, imprese e istituzioni pubbliche e giornalisti, per i quali organizza corsi in collaborazione con gli Ordini Nazionale e Regionali. Tesi di laurea, borse di studio nazionali e internazionali, tirocini formativi e stage sono disponibili per gli studenti universitari, neolaureati e dottorandi; corsi di formazione specialistica sono organizzati per l'aggiornamento professionale dei lavoratori di imprese e della pubblica amministrazione o per la creazione di nuove figure professionali, anche in collaborazione con altri organismi.

L'Agenzia dispone anche di una piattaforma per la formazione a distanza per corsi fruibili gratuitamente, per la formazione e l'aggiornamento professionale di lavoratori di Piccole e Medie Imprese, della pubblica amministrazione, di docenti e di studenti.